

Descrizione

Borsone in tessuto antigraffio con fondo rinforzato, chiusura a zip, scomparto porta scarpe, maniglie e tracolla.

Classificazione

Accessorio.

Caratteristiche generali

Borsone di colore blu

Maniglie rinforzate nella cucitura al borsone.

Fasce di rinforzo cucite nei punti di maggiore sollecitazione (cuciture maniglie) applicate sull'intera circonferenza

Chiusura principale a zip con doppio cursore realizzata nella parte superiore, con forma a tre lati.

Tasca laterale larga come la borsa, alta dalla vaschetta alla fascia di rinforzo e profonda circa 3 cm; tale tasca è chiusa da una lampo a doppio cursore.

Sul lato opposto è cucito un porta badge trasparente

Cinghia a tracolla con moschettoni per aggancio alla borsa, dotata di spillaccio di protezione per la spalla.

Nella parte inferiore vi è inserita una vaschetta alta circa 16 cm in materiale rigido plastico, adatto a riporre le scarpe; questa vaschetta è chiusa da una lampo a doppio cursore.

Nella parte inferiore sono presenti 5 piedini in materiale plastico.

Dimensioni borsa 50 x 35 x 55h circa (compresa vaschetta),

Su entrambi i lati è stampato il logotipo aziendale come da scheda I.15, (cm. 10 ca.) del Manuale di Identità visiva - Marzo 2017.

Livelli o classi di protezione richiesti

(Dato non richiesto)

Requisiti di comfort ed efficacia

(Dato non richiesto)

Certificazione

(Dato non richiesto)

Marcatura ed Informazioni

(Dato non richiesto)

Normativa di riferimento

(Dato non richiesto)

TUTTI I DIRITTI SONO RISERVATI INCLUSO IL DIRITTO DI RIPRODUZIONE PARZIALE O TOTALE IN OGNI FORMA E MODO. OGNI UTILIZZAZIONE ABUSIVA DEL PRESENTE "TESTO NORMATIVO" SARÀ PERSEGUITO A NORMA DI LEGGE.

Rev.

2

Data

Gen. 18

Aggiornamento

Motivazione

Scheda

ACC 018

Pag. 1 di 1

ZAINETTO MULTIUSO

Descrizione

Zaino multiuso dotato di due scompartimenti principali con chiusura a zip con doppio cursore e tasche multi funzione.

Classificazione

Accessorio.

Caratteristiche generali

Zaino multiuso di colore blu

Confezione:

Zaino multiuso di dimensioni approssimative: altezza 45 cm, larghezza 30 cm e spessore cm 18; la capacità complessiva è di circa 30 litri.

Lo zaino è realizzato in tessuto esterno ripstop, e tessuto interno in poliestere. La parte aderente al corpo e degli spillacci è realizzata con rete traspirante spessorata.

Lo zaino è composto da due scomparti principali chiusi nella parte superiore da cerniere a doppio cursore; nello scomparto anteriore è applicato internamente un taschino chiuso da cerniera; nello scomparto posteriore è presente una tasca (nel lato verso la schiena) larga come tutta la sezione, elasticizzata nel lato aperto superiore,

Frontalmente è presente una tasca con chiusura a cerniera verticale.

Lateralmente sono presenti due tasche (una per lato) realizzate con parte in tessuto a rete, con apertura superiore elasticizzata.

Lo zaino è dotato di fascia in vita con fibbia di regolazione a scatto in materiale plastico; è inoltre dotato di maniglietta di trasporto nella parte superiore, nastro in tessuto con fibbia plastica a scatto (una per lato) per la regolazione dell'ampiezza, nastro in tessuto con fibbia plastica a scatto per l'unione degli spillacci.

Sulla parte anteriore, in posizione centrale è stampato il logotipo aziendale come da scheda I.15, (mm. 40 ca.) del Manuale di Identità visiva - Marzo 2017.

Sulla aletta di ogni lampo è applicata una linguetta tira zip di tessuto, per facilitare la manovra del cursore.

Livelli o classi di protezione richiesti

(Dato non richiesto)

Requisiti di comfort ed efficacia

Devono essere adottati gli opportuni provvedimenti per la realizzazione dello zaino al fine di renderne l'utilizzo confortevole e pratico.

Certificazione

(Dato non richiesto)

Marcatura ed Informazioni

Lo zainetto dovrà essere contrassegnato in posizione chiaramente leggibile e in maniera indelebile con i seguenti elementi:

- la composizione del tessuto;

Normativa di riferimento

(Dato non richiesto)

TUTTI I DIRITTI SONO RISERVATI INCLUSO IL DIRITTO DI RIPRODUZIONE PARZIALE O TOTALE IN OGNI FORMA E MODO. OGNI UTILIZZAZIONE ABUSIVA DEL PRESENTE "TESTO NORMATIVO" SARÀ PERSEGUITO A NORMA DI LEGGE.

Rev. 2	Aggiornamento	Scheda ACC 019
Data Genn. 18	Motivazione	Pag. 1 di 1

Descrizione

Borsa Trolley, con ruote in linea e maniglia a scomparsa, manici laterali e tracolla, porta badge e tasca esterna con zip

Classificazione

Accessorio.

Caratteristiche generali

Borsone di colore blu o nero

Capacità di ca. 100 litri

Dimensioni borsa 76 x 37 x 36h circa

Internamente divisa in tre sezioni con divisori

Maniglie rinforzate nella cucitura al borsone.

Cinghia a tracolla con moschettoni per aggancio alla borsa, dotata di spallaccio di protezione per la spalla.

Chiusura principale a zip con doppio cursore realizzata nella parte superiore, con forma a tre lati.

Tasca laterale chiusa da una lampo a doppio cursore.

Porta badge trasparente

Tessuto in 100% poliestere 600D

Su di un lato è stampato il logotipo aziendale come da scheda I.15, (cm. 10 ca.) del Manuale di Identità visiva - Marzo 2017.

Livelli o classi di protezione richiesti

(Dato non richiesto)

Requisiti di comfort ed efficacia

(Dato non richiesto)

Certificazione

(Dato non richiesto)

Marcatura ed Informazioni

(Dato non richiesto)

Normativa di riferimento

(Dato non richiesto)

TUTTI I DIRITTI SONO RISERVATI INCLUSO IL DIRITTO DI RIPRODUZIONE PARZIALE O TOTALE IN OGNI FORMA E MODO. OGNI UTILIZZAZIONE ABUSIVA DEL PRESENTE "TESTO NORMATIVO" SARÀ PERSEGUITO A NORMA DI LEGGE.

Rev.

0

Data

Gen. 18

Aggiornamento

Motivazione

Scheda

ACC 020

Pag. 1 di 1

COPERTA IGNIFUGA

Descrizione

Coperta ignifuga per situazioni d'emergenza (spegnimento di piccoli incendi o per spegnere gli abiti di una persona).

Completa di custodia in nylon per l'installazione a parete con linguetta di apertura rapida.

Classificazione

Materiale per la prevenzione incendi.

Caratteristiche generali

Composizione: materiale ignifugo rivestito (es.: fibra di vetro).

Spessore: circa 0,20 mm

Dimensioni della coperta: circa 180 x 120 cm.

Livelli o classi di protezione richiesti

Resistenza al calore del tessuto: ~ 540°C

Requisiti di comfort ed efficacia

Ogni coperta deve essere fornita in una custodia per l'installazione a parete.

A contatto con la fiamma non deve lasciare residui, non si deve sfaldare né lasciare depositi, non deve rilasciare fumi tossici.

Certificazione

- Dichiarazione di conformità alla presente norma

Marcatura ed Informazioni

Ogni coperta ignifuga dovrà essere accompagnata:

- dalle informazioni e le istruzioni per il suo corretto impiego
- nome del fabbricante

Normativa di riferimento

EN 1869.

COPERTA ANTICALORE

Descrizione

Coperta anticalore da utilizzare come mezzo di protezione di impianti/apparecchiature e dal calore generato dalla vicinanza di fiamme libere. La coperta è caratterizzata da cuciture perimetrali e trapuntature in filo rinforzato.

Classificazione

Materiale per la prevenzione incendi.

Caratteristiche generali

Composizione: fibra di silicio
 Dimensioni della coperta: ca. 100 x 200 cm.

Livelli o classi di protezione richiesti

Resistenza alla temperatura: 1200°C (per limitati periodi di esposizione)
 Con caratteristiche di igroscopicità e isolamento termico
 Gocciolamento assente

Certificazione

- Dichiarazione del produttore che il materiale non contiene amianto o suoi derivati;
- Dichiarazione di conformità alla presente norma

Marcatura ed Informazioni

Ogni coperta anticalore dovrà essere accompagnata:

- dalle informazioni e le istruzioni per il suo corretto impiego
- nome del fabbricante

Normativa di riferimento

EN 13501-1

TUTTI I DIRITTI SONO RISERVATI INCLUSO IL DIRITTO DI RIPRODUZIONE PARZIALE O TOTALE IN OGNI FORMA E MODO. OGNI UTILIZZAZIONE ABUSIVA DEL PRESENTE "TESTO NORMATIVO" SARA' PERSEGUITO A NORMA DI LEGGE.

Rev.

2

Data

Genn. 18

Aggiornamento

Motivazione

Scheda

ANT 005

Pag. 1 di 1

TAPPETINO PROTETTIVO PER SALDATORE

Descrizione

Il tappetino per saldatore è realizzato con 2 lati:

- Lato di base in tessuto plastificato di spessore ca. 1,5 mm, tipo SKY, a scopo di idrorepellenza;
- Lato di appoggio in cuoio crosta di spessore ca. 1,5 mm, di varie pezzature incollate e cucite sullo SKY, a scopo antiscintilla

Classificazione

Materiale per la prevenzione incendi.

Caratteristiche generali

Composizione: Vedi descrizione
 Spessore: ca. 3 mm ca.
 Dimensioni della coperta: ca. 100 x 150 cm.

Livelli o classi di protezione richiesti

Il cuoio va reso incombustibile.

Requisiti di comfort ed efficacia

A contatto con la fiamma non deve lasciare residui, non si deve sfaldare né lasciare depositi, non deve rilasciare fumi tossici.

Certificazione

- Dichiarazione del produttore che il materiale non contiene amianto o suoi derivati;
- Dichiarazione di conformità alla presente norma

Marcatura ed Informazioni

Ogni coperta anticalore dovrà essere accompagnata:

- dalle informazioni e le istruzioni per il suo corretto impiego
- nome del fabbricante

Normativa di riferimento

BS 6575.
 EN 1869.

ELMETTO

Descrizione

Elmetto di protezione per l'industria, per impieghi con temperature comprese tra -40°C e +50°C, con proprietà isolanti. Forma a visiera con becca da 40 mm ca. e con bordo gocciolatoio; provvisto di scanalature laterali per l'innesto di cuffia antirumore e visiera ribaltabile, con agganci e sottogola regolabile e staccabile; completo di bardatura regolabile a vite e con fascia antisudore. Sulla parte anteriore dell'elmetto, in posizione centrale, dovrà essere applicata una etichetta autoadesiva raffigurante il logotipo aziendale come da scheda I.12 del Manuale di Identità visiva - Marzo 2017.

Classificazione

DPI di 3° (terza) categoria (rischi elettrici).

Caratteristiche generali

Calotta: ABS, stampato ad iniezione in un unico pezzo, senza fori di aerazione; superficie posteriore maggiorata;
 Bardatura: bardatura tessile (es. in Terylene) a 6 punti di attacco con intersezioni cucite; coprifascia antisudore in materiale poromerico ad alto potere assorbente ed evaporativo, regolazione mediante cursore scorrevole ghiera;
 Sottogola: materiale anallergico ed elastico con mentoniera
 Colore: bianco.

Livelli o classi di protezione richiesti

Livelli di prestazione: requisiti obbligatori previsti da UNI EN 397;
 Resistenza elettrica: 1000 V AC per EN 397
 Deformazione laterale: LD
 Metalli fusi: MM
 Resistenza alle basse temperature: -40°C
 Elmetti isolanti EN 50365: Classe 0 / 1000 V AC

Requisiti di comfort ed efficacia

Bardatura: Gli elementi costitutivi devono soddisfare le raccomandazioni previste dall'appendice A di UNI EN 397;
 Sottogola: regolabile e staccabile ed elastico;
 Misura: regolabile, dalla misura 51 alla 63;
 Peso: non superiore a 340 grammi.

Certificazione

- Attestato di certificazione CE rilasciato da un organismo notificato
- Dichiarazione di conformità alla norma UNI EN 397, EN 50365
- Dichiarazione di conformità alla presente norma

Marcatura ed Informazioni

L'elmetto dovrà presentare in posizione chiaramente leggibile una marcatura stampata o impressa o un'etichetta autoadesiva durevole comprendente i seguenti elementi:

- marcatura CE
- nome del prodotto, del fabbricante e tipo di elmetto
- riferimento alla norma EN 397
- Resistenza elettrica: 1000 V AC per EN 397
- Deformazione laterale: LD
- Metalli fusi: MM
- Resistenza alle basse temperature: -40°C
- Elmetti isolanti EN 50365: Classe 0 / 1000 V AC
- anno e trimestre di fabbricazione

ELMETTO

Ogni elmetto dovrà essere accompagnato dalla nota informativa del fabbricante comprendente le informazioni e le istruzioni del corretto utilizzo, le informazioni supplementari sui requisiti facoltativi conformemente alla norme UNI EN 397 EN 50365 e al D. Leg. 4.12.1992, n. 475 e succ. modifiche.

Normativa di riferimento

UNI-EN 397
EN 50365

D. Leg. 4.12.1992, n. 475 e succ. modifiche

TUTTI I DIRITTI SONO RISERVATI INCLUSO IL DIRITTO DI RIPRODUZIONE PARZIALE O TOTALE IN OGNI FORMA E MODO. OGNI UTILIZZAZIONE ABUSIVA DEL PRESENTE "TESTO NORMATIVO" SARÀ PERSEGUITO A NORMA DI LEGGE.

Rev.

2

Data

Genn. 18

Aggiornamento

Motivazione

Scheda

DPI 001

Pag. 2 di 2

CUFFIA IGNIFUGA PER SALDATORE

Descrizione

Cuffia in tessuto di cotone con trattamento ignifugo di protezione contro rischi termici (calore / fuoco) durante le operazioni di saldatura e procedimenti connessi, con regolazione a mezzo di cordino, copriorecchi e mantellina paraspalle.

Classificazione

DPI di 3° (terza) categoria.

Caratteristiche generali

Tessuto:

cotone 100% con trattamento ignifugo
 Peso unitario gr/mq 330 ± 5 %

Confezione: Cuffia confezionata interamente con tessuto ignifugo, regolazione a mezzo di cordino. E' composta da un cappuccio e da una mantellina protettiva che copre il collo e le spalle.

Livelli o classi di protezione richiesti

Livelli minimi di prestazione per rischi termici
 EN ISO 11611 (A1+A2 classe I)
 EN ISO 11612 (A1+A2, B1, C1, E1, F1)

Requisiti di comfort ed efficacia

Misura unica regolabile

Certificazione

- Attestato di certificazione CE rilasciato da un organismo notificato
- Dichiarazione di conformità CE
- Dichiarazione di conformità alla presente norma

Marcatura ed Informazioni

Ogni cuffia ignifuga per saldatore dovrà presentare in posizione chiaramente leggibile una marcatura stampata o un'etichetta autoadesiva durevole comprendente i seguenti elementi:

- marcatura CE
 - identificazione del fabbricante
- e conformemente a quanto previsto dalle norme UNI EN di riferimento.

Ogni cuffia ignifuga per saldatore deve essere accompagnata dalla nota informativa del fabbricante comprendente le informazioni e le istruzioni del corretto utilizzo, come previsto dal D. Lgs. 4.12.1992, n. 475 e succ. modifiche.

Normativa di riferimento

EN ISO 11611, EN ISO 11612,

D. Lgs. 4.12.1992, n. 475 e succ. modifiche.

TUTTI I DIRITTI SONO RISERVATI INCLUSO IL DIRITTO DI RIPRODUZIONE PARZIALE O TOTALE IN OGNI FORMA E MODO. OGNI UTILIZZAZIONE ABUSIVA DEL PRESENTE "TESTO NORMATIVO" SARÀ PERSEGUITO A NORMA DI LEGGE.

Rev. 2	Aggiornamento	Scheda DPI 003
Data Genn. 18	Motivazione	Pag. 1 di 1

TAPPI AURICOLARI

Descrizione

Inseri auricolari preformati monouso.

Classificazione

DPI 3à (terza) categoria.

Caratteristiche generali

Gli inserti dovranno essere costituiti da schiuma poliuretana.

Livelli o classi di protezione richiesti

Attenuazione media del protettore su tutto lo spettro di frequenze, espressa in decibel:

SNR ≥ 35

Attenuazione media del protettore alle alte, medie e basse frequenze, espressa in decibel:

H ≥ 34

M ≥ 32

L ≥ 31

Requisiti di comfort ed efficacia

Gli inserti dovranno:

- essere preformati in modo tale da facilitare l'inserimento nel condotto uditivo;
- essere contenuti in contenitori singoli (bustine, scatolette, ecc..).

Certificazione

- Attestato di certificazione CE rilasciato da un organismo notificato
- Dichiarazione di conformità CE
- Dichiarazione di conformità alla presente norma

Marcatura ed Informazioni

Gli inserti auricolari dovranno presentare sulla confezione una marcatura stampata o impressa o un'etichetta autoadesiva durevole comprendente i seguenti elementi:

- marcatura CE;
- nome del prodotto e del fabbricante;
- riferimento alla norma EN.

Ogni confezione di inserti auricolari dovrà essere accompagnata dalla nota informativa del fabbricante comprendente le informazioni e le istruzioni del corretto utilizzo conformemente a quanto previsto dal D.Lgs. 4.12.1992, n. 475 e successive modifiche.

Normativa di riferimento

UNI-EN 352/2

D.Lgs. 4.12.1992, n. 475 e succ. modifiche.

CUFFIA ANTIRUMORE CON ARCHETTO NUCALE

Descrizione

Cuffia antirumore con archetto nucale.

Classificazione

DPI 3° (terza) categoria.

Caratteristiche generali

Cuffia con archetto nucale, design anatomico, facilmente indossabili con visiere, maschere per saldatura ed altri DPI. Fascetta di sostegno in dotazione per un posizionamento più stabile
Cuscinetti a scatto sostituibili

Livelli o classi di protezione richiesti

Attenuazione media del protettore su tutto lo spettro di frequenze, espressa in decibel:

SNR ≥ 30

Attenuazione media del protettore alle alte, medie e basse frequenze, espressa in decibel:

H ≥ 31

M ≥ 29

L ≥ 22

Requisiti di comfort ed efficacia

Materiale di costruzione anallergico, lavabile, disinfettabile,
Archetto rivestito.

Certificazione

- Attestato di certificazione CE rilasciato da un organismo notificato
- Dichiarazione di conformità CE
- Dichiarazione di conformità alla presente norma

Marcatura ed Informazioni

La cuffia antirumore dovrà presentare in posizione chiaramente leggibile (oppure sulla confezione) una marcatura stampata o impressa o un'etichetta autoadesiva durevole comprendente i seguenti elementi:

- marcatura CE;
- nome del prodotto e del fabbricante;
- riferimento alla norma EN.

Ogni cuffia antirumore dovrà essere accompagnata dalla nota informativa del fabbricante comprendente le informazioni e le istruzioni del corretto utilizzo conformemente a quanto previsto dal D.Lgs. 4.12.1992, n. 475 e successive modifiche.

Normativa di riferimento

UNI-EN 352/1

D.Lgs. 4.12.1992, n. 475 e succ. modifiche.

TUTTI I DIRITTI SONO RISERVATI INCLUSO IL DIRITTO DI RIPRODUZIONE PARZIALE O TOTALE IN OGNI FORMA E MODO. OGNI UTILIZZAZIONE ABUSIVA DEL PRESENTE "TESTO NORMATIVO" SARÀ PERSEGUITO A NORMA DI LEGGE.

Rev.	2	Aggiornamento	Scheda
Data	Genn. 18		DPI 103
Motivazione			Pag. 1 di 1

CUFFIE ANTIRUMORE

Descrizione

Cuffia antirumore.

Classificazione

DPI 3° (terza) categoria.

Caratteristiche generali

Cuffia in materiale plastico; coppe auricolari imbottite con materiale fonoassorbente; archetto indeformabile; attacchi a perno che permettono la rotazione delle coppe di 360°.

La cuffia deve essere dotata di fascia di sostegno per aumentare la stabilità, e garantire l'attenuazione a rumore, quando viene indossata con l'archetto dietro la nuca. Cuscinetti sostituibili.

Livelli o classi di protezione richiesti

Attenuazione media del protettore su tutto lo spettro di frequenze, espressa in decibel:

SNR 30

Attenuazione media del protettore alle alte, medie e basse frequenze, espressa in decibel:

H 32

M 28

L 21

Requisiti di comfort ed efficacia

Materiale di costruzione anallergico, lavabile, disinfettabile.

Archetto interno forato ed esterno indeformabile.

Peso Max 200 g circa

Certificazione

- Attestato di certificazione CE rilasciato da un organismo notificato
- Dichiarazione di conformità CE
- Dichiarazione di conformità alla presente norma

Marcatura ed Informazioni

La cuffia antirumore dovrà presentare in posizione chiaramente leggibile (oppure sulla confezione) una marcatura stampata o impressa o un'etichetta autoadesiva durevole comprendente i seguenti elementi:

- marcatura CE;
- nome del prodotto e del fabbricante;
- riferimento alla norma EN.

Ogni cuffia antirumore dovrà essere accompagnata dalla nota informativa del fabbricante comprendente le informazioni e le istruzioni del corretto utilizzo conformemente a quanto previsto dal D.Lgs. 4.12.1992, n. 475 e successive modifiche.

Normativa di riferimento

UNI-EN 352-1

D.Lgs. 4.12.1992, n. 475 e succ. modifiche.

OCCHIALI DI PROTEZIONE PER AGENTI CHIMICI E ANTIGRAFFIO

Descrizione

Occhiali di protezione meccanica e chimica, a mascherina, con lente panoramica in acetato trasparente. Adatto per la protezione da spruzzi di sostanze acide, alcali, sostanze nocive e gassose; buona resistenza meccanica (particelle ad alta velocità con urto a media energia). Disponibilità di inserto RX per lenti correttive; bordatura perimetrale per una perfetta e confortevole aderenza al viso; adattamento e regolazione ottenuta fascia elastica regolabile.

Classificazione

DPI di 2° (seconda) categoria

Caratteristiche generali

Lente panoramica: materiale acetato trasparente incolore
 Montatura: PVC antiurto e resistente ai caustici
 Nastro o fascia elastica: Tessuto elastico regolabile

Livelli o classi di protezione richiesti

Numero di scala:	2C-1.2
Classe ottica:	I
Resistenza meccanica lente:	FT
Resistenza a gocce e spruzzi (lente):	3
Resistenza a polveri grossolane	4
Resistenza meccanica montatura:	FT
trattamento antiappannante:	N

Requisiti di comfort ed efficacia

Misura unica regolabile.
 Montatura dotata di sistema di ventilazione indiretto.
 Peso: 110 g max

Certificazione

- Attestato di certificazione CE rilasciato da un organismo notificato
- Dichiarazione di conformità CE
- Dichiarazione di conformità alla presente norma

Marcatura ed Informazioni

Gli occhiali di protezione per rischi meccanici e chimici dovranno essere contrassegnati sul telaio, o sul telaio e sulla lente (se la lente è intercambiabile) in posizione chiaramente leggibile e in maniera indelebile con i seguenti elementi:

- marcatura CE
 - identificazione del fabbricante
- e quanto previsto da UNI EN 166, EN 170.

Ogni paio di occhiali di protezione dovrà essere accompagnato dalla nota informativa del fabbricante comprendente le informazioni e le istruzioni del corretto utilizzo conformemente a quanto previsto dal D. Leg. 4.12.1992, n. 475 e succ. modifiche.

Normativa di riferimento

UNI-EN 166, EN 170.
 D. Leg. 4.12.1992, n. 475 e succ. modifiche.

OCCHIALI RIBALTABILI PER SALDATORE

Descrizione

Tipo A - schermo facciale

Occhiali ribaltabili per saldatore, da utilizzare solo per la saldatura ossiacetilenica. La montatura realizzata in nylon, protezioni laterali provviste di valvole schermate per l'aerazione; vetri bianchi fissi e lenti inattiniche verdi in policarbonato ribaltabili a 90° e sostituibili. Cinturino regolabile in tessuto elastico. Gli occhiali dovranno essere forniti in custodia impermeabile.

Tipo B – occhiale ad astine

Occhiali ribaltabili per saldatore, da utilizzare solo per la saldatura ossiacetilenica. La montatura realizzata in materiale plastico, possibilità di sostituzione delle lenti incolore con lenti correttive, lenti inattiniche verdi in policarbonato ribaltabili e sganciabili. Stanghette in forma anatomica con possibilità di regolazione in inclinazione e lunghezza con estremità morbide antiscivolo, ripari laterali perfettamente aderenti e ventilati. Gli occhiali dovranno essere forniti in custodia impermeabile.

Classificazione

DPI di 2° (seconda) categoria

Caratteristiche generali - Tipo A - schermo facciale

Montatura: nylon
 Cinturino regolabile: nastro in tessuto elastico
 Collegamento ribaltabile - montatura: materiale plastico

Lenti:

Lente fissa:

in policarbonato incolore diam. ca. 50 mm, protezione UV 380, spessore ca. 2 mm

Lente inattinica:

in policarbonato verde diam. ca. 50 mm, DIN 5, spessore ca. 2 mm

Livelli o classi di protezione richiesti

Grado di protezione (della lente inattinica): 5
 Classe ottica lente fissa/inattinica: I
 Numero di scala lente fissa: 2-1.2
 Resistenza meccanica vetro inattinico/lente fissa: FT
 Resistenza meccanica montatura: FT

Requisiti di comfort ed efficacia

Bordatura perimetrale in nylon soffice anallergica;
 Taglia unica con adattamento e regolazione ottenuta con cinturino regolabile elastico;
 Collegamento lenti inattiniche ribaltabili a 90°.

Caratteristiche generali - Tipo B – occhiale ad astine

Montatura: materiale plastico
 Collegamento ribaltabile - montatura: materiale plastico

Lenti:

Lente fissa:

in policarbonato incolore, protezione UV 380, spessore ca.2 mm, trattamento antigraffio K

Lente inattinica:

in policarbonato DIN 5, spessore ca.1.8 mm, trattamento antigraffio

OCCHIALI RIBALTABILI PER SALDATORE

Livelli o classi di protezione richiesti

Grado di protezione (della lente inattinica):	5
Classe ottica lente fissa/inattinica:	I
Numero di scala lente fissa:	2C-1.2
Resistenza meccanica lente fissa/inattinica:	FT
Resistenza meccanica montatura:	FT

Requisiti di comfort ed efficacia

Montatura incolore in materiale plastico con protezioni laterali ventilate
 Collegamento lenti inattiniche ribaltabile a 90°.
 Lenti inattiniche completamente rimovibili

Certificazione

- Attestato di certificazione CE rilasciato da un organismo notificato
- Dichiarazione di conformità CE
- Dichiarazione di conformità alla presente norma

Marcatura ed Informazioni

Ogni paio di occhiali ribaltabili per saldatore deve essere contrassegnato in posizione chiaramente leggibile e in maniera indelebile con:

- marcatura CE
- identificazione del fabbricante

e conformemente a quanto previsto da UNI EN 165, UNI EN 166, UNI EN 169, UNI EN 170. Ogni paio di occhiali deve essere accompagnato dalla nota informativa del fabbricante comprendente le informazioni e le istruzioni del corretto utilizzo, come previsto dal D. Leg. 4.12.1992, n. 475 e succ. modifiche.

Normativa di riferimento

UNI EN 165, UNI EN 166, UNI EN 169, UNI EN 170.
 D. Lgs. 4.12.1992, n. 475 e succ. modifiche.

TUTTI I DIRITTI SONO RISERVATI INCLUSO IL DIRITTO DI RIPRODUZIONE PARZIALE O TOTALE IN OGNI FORMA E MODO. OGNI UTILIZZAZIONE ABUSIVA DEL PRESENTE "TESTO NORMATIVO" SARA' PERSEGUITO A NORMA DI LEGGE.

Rev. 2	Aggiornamento	Scheda DPI 203
Data Genn. 18	Motivazione	Pag. 2 di 2

VISIERA DI PROTEZIONE PER AGENTI CHIMICI E ANTIGRAFFIO

Descrizione

Visiera completa di bardatura regolabile in larghezza e in altezza, con fascia antisudore centrale intercambiabile; resistenza a spruzzi e schizzi di acidi ed alcali; protezione da polveri in genere e detriti (particelle ad alta velocità con urto a bassa energia).

Classificazione

DPI di 2° (seconda) categoria

Caratteristiche generali

Visiera : acetato trasparente
 Bardatura: polipropilene antiurto e resistente ai caustici
 Colore: incolore.

Livelli o classi di protezione richiesti

Numero di scala: 2C-1.2
 Classe ottica: I
 Resistenza meccanica visiera: FT
 Protezione da gocce e spruzzi: 3
 Resistenza meccanica bardatura: AT

Requisiti di comfort ed efficacia

Misura: semicalotta in polipropilene; coprifascia antisudore in spugna, regolazione mediante cursore scorrevole a vite; ribaltabile a 90° tramite frizioni; dimensioni visiera ca. 395 x 230 x 1.0 mm;
 Taglia dalla 53 alla 61
 Peso: 270 gr. (max)

Certificazione

- Attestato di certificazione CE rilasciato da un organismo notificato
- Dichiarazione di conformità CE
- Dichiarazione di conformità alla presente norma

Marcatura ed Informazioni

La visiera antipolvere e antiacido dovrà presentare in posizione chiaramente leggibile un contrassegno indelebile comprendente i seguenti elementi:

- marcatura CE
- identificazione del fabbricante
- riferimento alla norma UNI EN 166; EN 170
- classe ottica e resistenza meccanica

e quanto previsto da UNI EN 166

La bardatura dovrà essere marcata conformemente a quanto previsto da UNI EN 166

- identificazione del fabbricante
- riferimento alla norma UNI EN 166
- campo d'impiego e resistenza meccanica

Ogni visiera completa di bardatura dovrà essere accompagnata dalla nota informativa del fabbricante comprendente le informazioni e le istruzioni del corretto utilizzo conformemente a quanto previsto dal D. Leg. 4.12.1992, n. 475 e succ. modifiche.

Normativa di riferimento

- UNI-EN 166; EN 170

D. Leg. 4.12.1992, n. 475 e succ. modifiche.

TUTTI I DIRITTI SONO RISERVATI INCLUSO IL DIRITTO DI RIPRODUZIONE PARZIALE O TOTALE IN OGNI FORMA E MODO. OGNI UTILIZZAZIONE ABUSIVA DEL PRESENTE "TESTO NORMATIVO" SARÀ PERSEGUITO A NORMA DI LEGGE.

Rev.	2	Aggiornamento	Scheda	DPI 204
Data	Genn. 18		Motivazione	

SCHERMI PER SALDATURA ELETTRICA

Descrizione

Tipo A : schermo a casco

Schermo a casco costituito da poggiatesta regolabile e ribaltabile, vetri di protezione interni ed esterni da inserire nell'apposita finestrella (ca. 98 x 75 mm) dello schermo e filtri di protezione in vetro colore verde. Il materiale di costruzione dello schermo deve essere dielettrico e resistente al calore, alla proiezione di schizzi incandescenti e autoestingente. Regolazione circonferenza cranica superiore a fascia e posteriore tramite cremagliera. Fascia assorbi sudore.

Tipo B: schermo con impugnatura

Schermo con impugnatura costituito da vetri di protezione interni da inserire nell'apposita finestrella (ca. 98 x 75 mm) dello schermo e filtri di protezione in vetro colore verde. Il materiale di costruzione dello schermo deve essere dielettrico e resistente al calore, alla proiezione di schizzi incandescenti e autoestingente.

Classificazione

DPI di 2° (seconda) categoria

Caratteristiche generali

Tipo A:

- Altezza ca. 345 mm
- Lunghezza ca. 190 mm (al minimo della regolazione cranica superiore)
- Profondità ca. 180 mm
- Peso ≤ ca. 300 g
- Materiale: Policarbonato

Tipo B:

- Altezza ca. 403 mm
- Lunghezza ca. 236 mm
- Profondità ca. 90 mm
- Peso ≤ ca. 210 g
- Materiale: Fibra di cellulosa e resina

Livelli o classi di protezione richiesti

I numeri di graduazione standard dei filtri oculari utilizzati nella saldatura ad arco sono: 9 -10 -11 -12 -13

Requisiti di comfort ed efficacia

Per entrambe le tipologie il materiale di costruzione dello schermo deve essere dielettrico e resistente al calore, alla proiezione di schizzi incandescenti e autoestingente.

Certificazione

- Attestato di certificazione CE rilasciato da un organismo notificato
- Dichiarazione di conformità CE
- Dichiarazione di conformità alla presente norma

Marcatura ed Informazioni

La maschera optoelettronica per saldatore dovrà essere contrassegnata in posizione chiaramente leggibile e in maniera indelebile con i seguenti elementi:

- marcatura CE
 - identificazione del fabbricante
- e quanto previsto da UNI EN 166, UNI EN 169, UNI EN 175.

TUTTI I DIRITTI SONO RISERVATI INCLUSO IL DIRITTO DI RIPRODUZIONE PARZIALE O TOTALE IN OGNI FORMA E MODO. OGNI UTILIZZAZIONE ABUSIVA DEL PRESENTE "TESTO NORMATIVO" SARA' PERSEGUITO A NORMA DI LEGGE.

Rev. 2	Aggiornamento	Scheda DPI 208
Data Genn. 18	Motivazione	Pag. 1 di 2

SCHERMI PER SALDATURA ELETTRICA

Ogni schermo per saldatore dovrà essere accompagnato dalla nota informativa del fabbricante comprendente le informazioni e le istruzioni del corretto utilizzo, come previsto dal D. Leg. 4.12.1992, n. 475 e succ. modifiche.

Normativa di riferimento

UNI-EN 166.
UNI EN 169.
UNI-EN 175.

D. Leg. 4.12.1992, n. 475 e succ. modifiche.

TUTTI I DIRITTI SONO RISERVATI INCLUSO IL DIRITTO DI RIPRODUZIONE PARZIALE O TOTALE IN OGNI FORMA E MODO. OGNI UTILIZZAZIONE ABUSIVA DEL PRESENTE "TESTO NORMATIVO" SARA' PERSEGUITO A NORMA DI LEGGE.

Rev. 2	Aggiornamento	Scheda
Data Genn. 18		DPI 208
Motivazione		Pag. 2 di 2

MASCHERA INTERA

Descrizione

Maschera a pieno facciale per l'utilizzo con filtri antigas.

Classificazione

DPI di 3° (terza) categoria

Caratteristiche generali

Maschera intera realizzata in gomma morbida (es. EPDM), doppio bordo di tenuta, resistente all'invecchiamento,

facilmente lavabile, disinfettabile e manutenzionabile, composta da:

- gruppo di materiale plastico antisolvente ed antiurto comprendente il bocchettone filettato, le valvole di inspirazione e di espirazione, la capsula fonica;
- mascherina interna di riduzione dello spazio morto provvista di valvole per la circolazione dell'aria per rendere lo schermo inappannabile;
- schermo visore panoramico antiriflesso in policarbonato resistente agli spruzzi di agenti chimici, antiurto, antigraffio;

La maschera non deve prevedere alcuna operazione di sostituzione di suoi componenti prima di tre anni dalla data di fabbricazione e le normali operazioni di manutenzione e controllo (esempio: pulizia, disinfezione, prova a tenuta, ...) dovranno poter essere effettuate dall'utilizzatore stesso.

Il raccordo filettato è di tipo unificato per l'utilizzo con filtri antigas dotati di raccordo a maschio normalizzato (UNI EN 148/1); la bardatura di sostegno a cinque punti è dotata di fibbie ad allacciamento rapido.

Livelli o classi di protezione richiesti

Perdita totale verso l'interno: massimo valore ammesso 0,05 % (prova in laboratorio).

Adatta all'uso in zone potenzialmente esplosive

Requisiti di comfort ed efficacia

Taglia universale.

Tracolla di sostegno.

Peso < 650 g. (senza filtro).

Certificazione

- Attestato di certificazione CE rilasciato da un organismo notificato
- Dichiarazione di conformità CE
- Dichiarazione di conformità alla presente norma

Marcatura ed Informazioni

La maschera a pieno facciale dovrà essere contrassegnata in posizione chiaramente leggibile e in maniera indelebile con i seguenti elementi:

- marcatura CE
- nome o marchio identificativo del fabbricante e conformemente a quanto previsto da UNI EN 136.

Ogni maschera a pieno facciale dovrà essere accompagnata dalla nota informativa del fabbricante comprendente le informazioni e le istruzioni del corretto utilizzo, come previsto dal D. Lgs. 4.12.1992, n. 475 e succ. modifiche.

Normativa di riferimento

UNI-EN 136, 148/1.

D. Lgs. 4.12.1992, n. 475 e succ. modifiche.

TUTTI I DIRITTI SONO RISERVATI INCLUSO IL DIRITTO DI RIPRODUZIONE PARZIALE O TOTALE IN OGNI FORMA E MODO. OGNI UTILIZZAZIONE ABUSIVA DEL PRESENTE "TESTO NORMATIVO" SARÀ PERSEGUITO A NORMA DI LEGGE.

Rev. 2	Aggiornamento	Scheda DPI 301
Data Genn. 18	Motivazione	Pag. 1 di 1

SEMIMASCHERA

Descrizione

Semimaschera per filtri antigas.

Classificazione

DPI di 3° (terza) categoria

Caratteristiche generali

Semimaschera realizzata in gomma morbida resistente all'invecchiamento, con valvole di inspirazione ed espirazione. Il raccordo filettato è di tipo unificato per l'utilizzo con uno o due filtri antigas dotati di raccordo a maschio normalizzato (UNI EN 148/1); la bardatura di sostegno, con almeno quattro punti, è dotata di sistema ad allacciamento rapido.

Livelli o classi di protezione richiesti

Perdita totale verso l'interno: massimo valore ammesso 2 % (prova in laboratorio).
 Adatta all'uso in zone potenzialmente esplosive

Requisiti di comfort ed efficacia

Taglia universale.
 Peso < 200 g. (senza filtro).

Certificazione

- Attestato di certificazione CE rilasciato da un organismo notificato
- Dichiarazione di conformità CE
- Dichiarazione di conformità alla presente norma

Marcatura ed Informazioni

La semimaschera dovrà essere contrassegnata in posizione chiaramente leggibile e in maniera indelebile con i seguenti elementi:

- marcatura CE
- nome o marchio identificativo del fabbricante e conformemente a quanto previsto da UNI EN 140.

Ogni semimaschera dovrà essere accompagnata dalla nota informativa del fabbricante comprendente le informazioni e le istruzioni del corretto utilizzo, come previsto dal D. Leg. 4.12.1992, n. 475 e succ. modifiche.

Normativa di riferimento

UNI-EN 140, 148/1.
 D. Leg. 4.12.1992, n. 475 e succ. modifiche.

TUTTI I DIRITTI SONO RISERVATI INCLUSO IL DIRITTO DI RIPRODUZIONE PARZIALE O TOTALE IN OGNI FORMA E MODO. OGNI UTILIZZAZIONE ABUSIVA DEL PRESENTE "TESTO NORMATIVO" SARÀ PERSEGUITO A NORMA DI LEGGE.

Rev.	2	Aggiornamento	Motivazione	Scheda	DPI 302
Data	Genn. 18		Pag. 1 di 1		

FACCIALE FILTRANTE ANTIPOLVERE

Descrizione

Dispositivo (mascherina) di protezione delle vie respiratorie contro polveri non tossiche, costituito di materiale filtrante in tessuto non tessuto che copre il naso, la bocca e il mento; con bardatura del capo con doppio elastico in tessuto regolabile a 4 punti di attacco, stringi naso preformato per conformarsi ai lineamenti del viso e valvola rigida con sfiati laterali e inferiore per evitare appannamento dei DPI per la protezione degli occhi. Superficie filtrante esterna incrementata mediante doppio strato filtrante aggiuntivo ripiegato su se stesso.

Guarnizione perimetrale attorno a tutta la circonferenza.

Classificazione

DPI di 3° (terza) categoria

Caratteristiche generali

Facciale:	materiale filtrante in tessuto non tessuto
Colore:	bianco
Bardatura del capo:	elastico regolabile
Valvola:	materiale plastico rigido
Stringi naso:	preformato

Livelli o classi di protezione richiesti

Classe / Tipo:	FFP 3
Riutilizzabile:	No (NR)
Test per la Dolomite:	Superato (D)

Requisiti di comfort ed efficacia

Perdita totale verso l'interno:	massimo valore ammesso 5 % (prova in laboratorio).
Misura:	unica
Presenza di valvola per l'espiazione.	

Certificazione

- Attestato di certificazione CE rilasciato da un organismo notificato
- Dichiarazione di conformità CE
- Dichiarazione di conformità alla presente norma

Marcatura ed Informazioni

Il facciale filtrante antipolvere dovrà presentare in posizione chiaramente leggibile un contrassegno indelebile comprendente i seguenti elementi:

- marcatura CE
- nome o marchio identificativo del fabbricante
- marcatura di identificazione del tipo
- riferimento alla norma UNI EN 149
- il simbolo FFP 3 NR D

Sull'imballo dovranno comparire anche la data di fabbricazione o il riferimento alla scadenza e la dicitura "Vedere le istruzioni per l'uso".

Ogni facciale filtrante dovrà essere accompagnato dalla nota informativa del fabbricante comprendente le informazioni e le istruzioni del corretto utilizzo, come previsto dal D. Leg. 4.12.1992, n. 475 e succ. modifiche.

Normativa di riferimento

UNI-EN 149
D. Leg. 4.12.1992, n. 475 e succ. modifiche.

TUTTI I DIRITTI SONO RISERVATI INCLUSO IL DIRITTO DI RIPRODUZIONE PARZIALE O TOTALE IN OGNI FORMA E MODO. OGNI UTILIZZAZIONE ABUSIVA DEL PRESENTE "TESTO NORMATIVO" SARÀ PERSEGUITO A NORMA DI LEGGE.

Rev.

2

Data

Genn. 18

Aggiornamento

Motivazione

Scheda

DPI 303

Pag. 1 di 1

Descrizione

Filtri antigas per maschere intere e semimaschere.

Classificazione

DPI di 3° (terza) categoria

Caratteristiche generali

Per le caratteristiche costruttive dei filtri, si rimanda alle indicazioni del fabbricante: indicativamente sono composti da un involucro con raccordo a maschio filettato, un prefiltro antipolvere, il materiale filtrante specifico (es.: carbone attivo); devono avere resistenza meccanica, resistere alla temperatura, umidità ed ambienti corrosivi nei quali vengono impiegati; internamente devono resistere alla corrosione provocata dai materiali filtranti.

Ogni gruppo di sostanze chimiche ha un proprio tipo di filtro:

Tipo A per gas e vapori di composti organici con T ebollizione > 65°C; identificato dalla lettera A e dal colore o banda colorata MARRONE;

Tipo B per gas e vapori di composti inorganici; identificato dalla lettera B e dal colore o banda colorata GRIGIA;

Tipo E per gas e vapori di anidride solforosa e altri gas e vapori acidi; identificato dalla lettera E e dal colore o banda colorata GIALLA;

Tipo K per gas e vapori di ammoniaca e composti organici ammoniacali; identificato dalla lettera K e dal colore o banda colorata VERDE;

Tipo AX per gas e vapori di composti organici con T ebollizione ≤ 65°C; identificabile dalle lettere AX e dal colore o banda colorata MARRONE;

Tipo SX per gas e vapori di composti specificatamente indicati; identificabile dalle lettere SX e dal colore o banda colorata VIOLA;

Tipo NO-P3 per uso contro fumi azotati (NO, NO2, NOx); identificabile dalle lettere NO-P3 e dal colore o banda colorata BLU-BIANCA;

Tipo HG-P3 per vapori di mercurio; identificabile dalle lettere HG-P3 e dal colore o banda colorata ROSSO-BIANCA.

Oltre a questi tipi sono possibili combinazioni degli stessi (protezione verso più gruppi di sostanze): le lettere di identificazione e i colori sono una combinazione dei tipi di base.

Filtri combinati in uso	TIPO A2B2P3 TIPO A1B1E1P3 TIPO A1P3 TIPO AX
------------------------------------	--

Imballaggio del filtro

L'imballaggio del filtro deve essere marcato almeno con le seguenti informazioni:

- Anno e mese di scadenza
- Designazione del modello del fabbricante
- Condizioni di immagazzinaggio raccomandate dal fabbricante (almeno la temperatura e l'umidità) o pittogramma equivalente.

Livelli o classi di protezione richiesti

Per i filtri di tipo A, B, E, K, sono previste tre classi (1, 2, 3) indice progressivo della protezione assicurata.

Oltre che antigas, è possibile che i filtri possano trattenere anche particelle in sospensione solide e/o liquide: sono i filtri COMBINATI; l'efficacia aggiuntiva di filtrazione antipolvere è marcata con P1, P2, P3 e banda colorata BIANCA.

I filtri devono essere idonei all'impiego in zone potenzialmente esplosive.

TUTTI I DIRITTI SONO RISERVATI INCLUSO IL DIRITTO DI RIPRODUZIONE PARZIALE O TOTALE IN OGNI FORMA E MODO. OGNI UTILIZZAZIONE ABUSIVA DEL PRESENTE "TESTO NORMATIVO" SARA' PERSEGUITO A NORMA DI LEGGE.

Requisiti di comfort ed efficacia

Raccordo filettato a maschio normalizzato (UNI EN 148/1).

I filtri da collegare alle semimaschere non devono superare il peso di 300 grammi mentre, per le maschere intere, non devono superare i 500 grammi.

Certificazione

- Attestato di certificazione CE rilasciato da un organismo notificato
- Dichiarazione di conformità CE
- Dichiarazione di conformità alla presente norma

Marcature e informazioni

Conformemente a quanto previsto da UNI EN 14387:2008 al momento della fornitura, le informazioni fornite dal fabbricante:

- devono accompagnare ogni più piccolo imballaggio commercializzato;
- devono essere redatte in italiano
- devono contenere tutte le informazioni necessarie a persone addestrate e qualificate su:
 - Applicazione/limitazioni
 - Marcatura di identificazione del tipo per assicurare che il filtro possa essere identificato
 - Controlli prima dell'uso
 - Assemblaggio
 - Modalità di inserimento del (dei) filtro(i) nell'apparecchiatura per la quale è(sono) stato(i) progettato(i) e modalità di identificazione di tale apparecchiatura
 - Uso
 - Manutenzione
 - Immagazzinaggio del filtro
 - smaltimento
- devono essere chiare e comprensibili. Se ritenuto utile, le informazioni possono essere completate con illustrazioni, numeri delle parti, marcature
- devono comprendere avvertenze sui problemi che potrebbero sorgere, per esempio:
 - pericoli di carenza di ossigeno
 - pericoli legati all'ossigeno e all'aria arricchita di ossigeno
 - l'utilizzo di apparecchi di protezione delle vie respiratorie antigas o combinati, in particolare quelli che non sono collegati direttamente al facciale, può comportare seri rischi durante operazioni con fiamme libere o gocce di metallo liquido a causa della combustione dei filtri contenenti carbone, che può provocare elevati livelli di sostanze tossiche
 - qualità dell'aria
 - utilizzo di apparecchiature in atmosfere esplosive
 - immagazzinaggio in condizioni diverse da quelle specificate dal fabbricante che possono influire sulla durata
 - raccomandazioni su come utilizzare il filtro sia con la maschera intera sia con la semimaschera, oppure non con la semimaschera, ove appropriato (peso del filtro)
- devono comprendere una spiegazione dei simboli utilizzati
- devono comprendere nome e indirizzo del fabbricante e/o del suo rappresentante autorizzato
- per i filtri marcati "NR", deve essere fornita l'avvertenza che il filtro combinato non deve essere utilizzato per più di un turno di lavoro.

Ogni filtro antigas dovrà essere accompagnato dalla nota informativa del fabbricante comprendente le informazioni, le limitazioni e le istruzioni del corretto utilizzo, come previsto dal D. Leg. 4.12.1992, n. 475 e succ. modifiche.

Il filtro antigas dovrà essere contrassegnato in posizione chiaramente leggibile e in maniera indelebile con marcatura CE

Normativa di riferimento

UNI-EN 148-1, UNI-EN 14387.

D. Leg. 4.12.1992, n. 475 e succ. modifiche.

GUANTI DA LAVORO GENERICI IN PELLE-TELA

Descrizione

Guanto da lavoro a cinque dita in cuoio fiore bovino e tela con rinforzo paranocche; elastico stringipolso cucito al dorso; palmo, indice e lunetta in un solo pezzo; manichetta con bordino di finitura e rinforzata con lunetta salvavena (in cuoio).

Classificazione

DPI di 2° (seconda) categoria.

Caratteristiche generali

Composizione

- palmo, pollice, indice, paranocche, paraunghie, lunetta salvavena: cuoio bovino a pieno fiore,
- dorso: tessuto spigato in cotone, felpato sul rovescio
- manichetta: tela di canapa e juta con bordino di finitura

Livelli o classi di protezione richiesti

UNI EN 388 rischi meccanici: 3.1.4.3
 Antistaticità: EN 1149

Requisiti di comfort ed efficacia

- Misure: 8 - 9 - 10 - 11.
- Comfort: destrezza delle dita: livello di prestazione ≥ 2 .
- Manichetta: lunghezza minima 8 cm.
- Confezione: la realizzazione non deve presentare cuciture o pieghe che arrechino fastidio; la forma delle dita arrotondata e libertà di movimento del pollice

Certificazione

- Attestato di certificazione CE rilasciato da un organismo notificato
- Dichiarazione di conformità CE
- Dichiarazione di conformità alla presente norma

Marcatura ed Informazioni

I guanti da lavoro generici dovranno presentare in posizione chiaramente leggibile e in maniera indelebile i seguenti elementi:

- marcatura CE
- nome del prodotto e del fabbricante
- riferimento alle norme EN
- il pittogramma di rischio meccanico
- misura del guanto

Ogni paio di guanti dovrà essere accompagnato dalla nota informativa del fabbricante comprendente le informazioni e le istruzioni del corretto utilizzo conformemente a quanto previsto dal D. Leg. 4.12.1992, n. 475 e succ. modifiche.

Normativa di riferimento

UNI-EN 420.
 UNI-EN 388 - 3.1.4.3
UNI EN 1149
 D. Leg. 4.12.1992, n. 475 e succ. modifiche.

TUTTI I DIRITTI SONO RISERVATI INCLUSO IL DIRITTO DI RIPRODUZIONE PARZIALE O TOTALE IN OGNI FORMA E MODO. OGNI UTILIZZAZIONE ABUSIVA DEL PRESENTE "TESTO NORMATIVO" SARÀ PERSEGUITO A NORMA DI LEGGE.

Rev. 2	Motivazione			Scheda DPI 401
Data Genn.18		Redatto ASPP	Approvato RSPP	Pag. 1 di 1

Descrizione

Guanto da lavoro a cinque dita in composto nitrilico e antistatico, rivestito per $\frac{3}{4}$

Classificazione

DPI di 2° (seconda) categoria.

Caratteristiche generali

Composizione

Composto nitrilico antistatico
Privo di lattice e di silicone.

Livelli o classi di protezione richiesti

Livelli minimi di prestazione:

Rischi meccanici: UNI EN 388 4.2.2.1.

Antistaticità: UNI EN 1149

Requisiti di comfort ed efficacia

Misure: 8 - 9 - 10 - 11.

Comfort: destrezza delle dita: livello di prestazione ≥ 2 .

Manichetta: lunghezza minima 8 cm.

Lunghezza guanto (mis. 10) ca. 260 mm.

Confezione: la realizzazione non deve presentare cuciture o pieghe che arrechino fastidio; la forma delle dita arrotondata e libertà di movimento del pollice

Certificazione

- Attestato di certificazione CE rilasciato da un organismo notificato
- Dichiarazione di conformità CE
- Dichiarazione di conformità alla presente norma

Marcatura ed Informazioni

I guanti da lavoro generici dovranno presentare in posizione chiaramente leggibile e in maniera indelebile i seguenti elementi:

- marcatura CE
- nome del prodotto e del fabbricante
- riferimento alle norme EN
- il pittogramma di rischio meccanico
- misura del guanto

Ogni paio di guanti dovrà essere accompagnato dalla nota informativa del fabbricante comprendente le informazioni e le istruzioni del corretto utilizzo conformemente a quanto previsto dal D. Leg. 4.12.1992, n. 475 e succ. modifiche.

Normativa di riferimento

UNI-EN 420.

UNI-EN 388 (4.2.2.1.x.x)

UNI EN 1149

D. Leg. 4.12.1992, n. 475 e succ. modifiche.

Descrizione

Guanto protettivo a cinque dita, di nitrile impermeabile, con superficie appositamente studiata per una presa su oggetti bagnati, fodera interna di filo continuo in nylon/poliestere.

Classificazione

DPI di 2° (seconda) categoria.

Caratteristiche generali

Composizione

- parte esterna: nitrile
- fodera interna: filo continuo in nylon/poliestere

Livelli o classi di protezione richiesti

Livelli minimi di prestazione: rischi meccanici: 3.1.3.2.
rischi chimici: JKL
certificato per rischio biologico

Requisiti di comfort ed efficacia

- Fodera interna: trattamento antibatterico.
- Misure: 8 - 9 - 10 - 11.
- Lunghezza del guanto: minimo 30 cm.
- Confezione: la realizzazione non deve presentare indurimenti o pieghe che arrechino fastidio e lascino libertà di movimento; la forma delle dita con la punta arrotondata.

Certificazione

- Attestato di certificazione CE rilasciato da un organismo notificato
- Dichiarazione di conformità CE
- Dichiarazione di conformità alla presente norma

Marcatura ed Informazioni

Ogni guanto di protezione per agenti chimici dovrà essere contrassegnato in posizione chiaramente leggibile e in maniera indelebile con i seguenti elementi:

- marcatura CE
- nome del prodotto e del fabbricante
- riferimento alle norme EN
- i pittogrammi di rischio chimico e meccanico
- misura del guanto

Ogni paio di guanti di protezione per agenti chimici dovrà essere accompagnato dalla nota informativa del fabbricante comprendente le informazioni e le istruzioni del corretto utilizzo, come previsto dal D. Leg. 4.12.1992, n. 475 e succ. modifiche.

Normativa di riferimento

- UNI-EN 420
- UNI-EN 388
- UNI-EN 374/1/2/3
- D. Leg. 4.12.1992, n. 475 e succ. modifiche.

TUTTI I DIRITTI SONO RISERVATI INCLUSO IL DIRITTO DI RIPRODUZIONE PARZIALE O TOTALE IN OGNI FORMA E MODO. OGNI UTILIZZAZIONE ABUSIVA DEL PRESENTE "TESTO NORMATIVO" SARÀ PERSEGUITO A NORMA DI LEGGE.

Rev.	2	Aggiornamento	Motivazione	Scheda	DPI 403
Data	Genn 18		Pag. 1 di 1		

GUANTI DI PROTEZIONE PER THT

Descrizione

Guanto protettivo a cinque dita per l'attività di odorizzazione del gas metano con THT (tetraidrotiofene). Impermeabile, resistente agli acidi e agli oli, forma anatomica, esterno zigrinato antiscivolo, interno felpato in cotone. Lunghezza minima del guanto 35 cm.

Classificazione

DPI di 2° (seconda) categoria.

Caratteristiche generali

Composizione

- parte esterna: neoprene
- parte interna: felpata con cotone 100%

Livelli o classi di protezione richiesti

Livelli minimi di prestazione: rischi meccanici: 3.1.2.1.
 elettricità statica
 rischi chimici secondo UNI-EN 374/1/2/3 AKL

Requisiti di comfort ed efficacia

- Parte interna: trattamento antibatterico.
- Misure: 8 - 9 - 10 - 11.
- Lunghezza del guanto: minimo 35 cm.
- Confezione: forma anatomica, esterno zigrinato antiscivolo; la realizzazione non deve presentare indurimenti o pieghe che arrechino fastidio e lascino libertà di movimento; la forma delle dita con la punta arrotondata.

Certificazione

- Attestato di certificazione CE rilasciato da un organismo notificato
- Dichiarazione di conformità CE
- Dichiarazione di conformità alla presente norma

Marcatura ed Informazioni

I guanti di protezione per THT dovranno presentare in posizione chiaramente leggibile e in maniera indelebile i seguenti elementi:

- marcatura CE
- nome del prodotto e del fabbricante
- riferimento alle norme EN
- i pittogrammi di rischio chimico e meccanico
- misura del guanto

Ogni paio di guanti dovrà essere accompagnato dalla nota informativa del fabbricante comprendente le informazioni e le istruzioni del corretto utilizzo conformemente a quanto previsto dal D. Leg. 4.12.1992, n. 475 e succ. modifiche.

Normativa di riferimento

- UNI-EN 420
- UNI-EN 388
- UNI-EN 374/1/2/3
- UNI-EN 1149
- D. Leg. 4.12.1992, n. 475 e succ. modifiche.

TUTTI I DIRITTI SONO RISERVATI INCLUSO IL DIRITTO DI RIPRODUZIONE PARZIALE O TOTALE IN OGNI FORMA E MODO. OGNI UTILIZZAZIONE ABUSIVA DEL PRESENTE "TESTO NORMATIVO" SARA' PERSEGUITO A NORMA DI LEGGE.

Rev. 2	Aggiornamento	Scheda DPI 404
Data Genn. 18	Motivazione	Pag. 1 di 1

GUANTI DIELETTRICI

Descrizione

Guanto protettivo a cinque dita con proprietà dielettriche, per lavori sotto tensione da 500 V a 26.500 V (in corrente alternata).

Classificazione

DPI di 3° (terza) categoria.

Caratteristiche generali

Composizione: elastomero (gomma e lattice naturale o artificiale)

Colore: naturale

Confezione: manichetta realizzata in un solo pezzo, dita leggermente ricurve, affusolate, sezione ovale, punte arrotondate.

Livelli o classi di protezione richiesti

I guanti dielettrici appartengono alla classe 00, 0, 1, 2, 3, per la quale le tensioni massime di utilizzo sono:

CLASSE	TENSIONE MASSIMA DI UTILIZZO RACCOMANDATA		LUNGHEZZA (mm) ± 15 mm
	TENSIONE DI PROVA	TENSIONE MASSIMA DI UTILIZZO	
00	2500	500	360
0	5.000	1000	360
1	10000	7500	360
2	20.000	17.000	360
3	30.000	26.500	360

Requisiti di comfort ed efficacia

Misure: 8 - 9 - 10 - 11.

Confezione: Il guanto non deve risultare rigido al punto da causare fastidio o fatica all'uso, deve essere facilmente calzabile e tale da non diminuire eccessivamente la sensibilità delle mani; deve risultare privo di pezze, porosità, screpolature, protuberanze, tagli e introduzione di corpi estranei o di altri difetti che possono pregiudicarne l'idoneità. Ogni paio di guanti deve essere custodito in un contenitore individuale sul quale devono essere riportati i marchi.

Controlli: Le raccomandazioni per l'uso dei guanti dielettrici e le modalità di ispezione periodica e verifica elettrica degli stessi sono regolamentate dalla normativa armonizzata Europea ed in particolare dalla norma CEI EN 60903.

Tale normativa prevede espressamente nell'appendice G "Raccomandazioni per l'uso" ed in particolare al paragrafo G.2 "esame prima dell'uso", che ciascun guanto dielettrico (indipendentemente dalla sua classe protettiva) debba essere gonfiato per verificare le fughe d'aria e debba essere sottoposto ad un controllo visivo PRIMA DI OGNI USO.

Tale verifica è sufficiente per i guanti di classe 0 e 00, mentre i guanti appartenenti alle classi da 1 a 4 sono ulteriormente soggetti a delle verifiche periodiche semestrali di tipo dielettrico in conformità ai paragrafi 6.4.2.1 e 6.4.2.2 della normativa.

Avvertenze per l'immagazzinamento:

Rev.

2

Data

Genn. 18

Aggiornamento

Motivazione

Scheda

DPI 407

Pag. 1 di 2

GUANTI DIELETTRICI

I guanti devono essere immagazzinati nei loro imballi senza piegarli e comprimerli, in ambiente fresco ($10 \div 20^{\circ}\text{C}$), protetti dalla luce naturale e artificiale; conservarli dopo l'uso in luogo dove non siano facilmente soggetti a deterioramento dovuto ad agenti chimici, meccanici ed atmosferici.

Fare sempre riferimento alle specifiche del fornitore.

Certificazione

- Attestato di certificazione CE rilasciato da un organismo notificato
- Dichiarazione di conformità CE
- Dichiarazione di conformità alla presente norma

Marcatura ed Informazioni

Ogni guanto dielettrico dovrà essere contrassegnato in posizione chiaramente leggibile e in maniera indelebile con i seguenti elementi:

- marcatura CE
- nome del prodotto e del fabbricante
- mese e anno di fabbricazione
- simbolo colorato
- classe
- taglia del guanto
- riferimento al numero d'ordine Snam Rete Gas

In aggiunta ogni guanto dielettrico deve portare una banda rettangolare o un qualsiasi altro mezzo adatto ad identificare la data d'inizio d'uso e le date di verifica e controllo periodici.

Ogni paio di guanti dielettrici dovrà essere accompagnato dalla nota informativa del fabbricante comprendente le informazioni e le istruzioni del corretto utilizzo, come previsto dal D. Leg. 4.12.1992, n. 475 e succ. modifiche. Le modalità dei controlli da effettuarsi prima e durante l'uso e le avvertenze per l'immagazzinamento devono essere incluse nell'imballaggio.

Normativa di riferimento

CEI-EN 60903

IEC 903

D. Leg. 4.12.1992, n.475 e succ. modifiche.

Rev. 2	Aggiornamento	Motivazione	Scheda
Data Genn. 18			DPI 407

GUANTI PER SALDATORE A 5 DITA

Descrizione

Guanto di protezione contro i rischi di natura meccanica e contro i rischi termici (calore/fuoco) durante le operazioni di saldatura e procedimenti connessi. Realizzato in cuoio crosta, rinforzo in cuoio al pollice e all'indice, con rinforzo supplementare all'attacco del dito pollice con il palmo della mano; manichetta in cuoio di lunghezza di almeno 15 cm., rinforzata con lunetta (in cuoio) al polso, di ca. 7 cm, sul lato del palmo. Fodera in cotone su tutta la superficie interna del guanto. Fondo manichetta nastrato con colore identificativo della taglia.

Classificazione

DPI di 2° (seconda) categoria.

Caratteristiche generali

Composizione: cuoio crosta
 Spessore del cuoio: ca. 1,3 mm. (palmo, dorso, rinforzi); ca. 1,6 mm. (manichetta).
 Cuciture: tutte le cuciture devono essere eseguite con filo sintetico a doppia impuntura
 Filato per cuciture: Kevlar

Livelli o classi di protezione richiesti

Livelli minimi di prestazione: rischi meccanici: 4.2.4.4
 rischi termici: 4.3.3.1.4.x

Requisiti di comfort ed efficacia

Cuoio crosta: contenuto in cromo esavalente ≤ 2 mg/kg; PCP (antimuffa) assente.
 Destrezza: I
 Misure: 8 - 9 - 10 - 11.
 Manichetta: lunghezza minima 15 cm.
 Confezione: la realizzazione non deve presentare cuciture o pieghe che arrechino fastidio; le estremità delle dita hanno forma arrotondata e il pollice ampia libertà di movimento.

Certificazione

- Attestato di certificazione CE rilasciato da un organismo notificato
- Dichiarazione di conformità CE
- Dichiarazione di conformità alla presente norma

Marcatura ed Informazioni

I guanti per saldatore a cinque dita dovranno presentare in posizione chiaramente leggibile e in maniera indelebile i seguenti elementi:

- marcatura CE
- nome del prodotto e del fabbricante
- riferimento alle norme EN
- i pittogrammi di rischio meccanico e calore e/o fuoco
- misura del guanto

Ogni paio di guanti per saldatore a cinque dita dovrà essere accompagnato dalla nota informativa del fabbricante comprendente le informazioni e le istruzioni del corretto utilizzo, conformemente a quanto previsto dal D. Leg. 4.12.1992, n. 475 e succ. modifiche.

Normativa di riferimento

UNI-EN 420, 388, 407, 12477.
 D. Leg. 4.12.1992, n. 475 e succ. modifiche.

GUANTI MONOUSO DI PROTEZIONE PER AGENTI CHIMICI

Descrizione

Guanto protettivo a cinque dita, impermeabile, ambidestro, monouso, sottile per avere sensibilità tattile ottimale; realizzato per manipolazioni di breve durata di acidi e basi, in laboratorio chimico.

Classificazione

DPI di II° (seconda) categoria.

Caratteristiche generali

Composizione: vinile
Colore: naturale

Livelli o classi di protezione richiesti

Livelli minimi di prestazione: rischi chimici secondo UNI-EN 374/1/2/3 GKL
Certificato per rischio biologico

Requisiti di comfort ed efficacia

Interno: senza polvere
Misure: 7 - 8 - 9- 10.
Lunghezza del guanto: minimo 23 cm.
Confezione: la realizzazione in un unico pezzo, senza cuciture o ispessimenti, con bordino.

Certificazione

- Attestato di certificazione CE rilasciato da un organismo notificato
- Dichiarazione di conformità CE
- Dichiarazione di conformità alla presente norma

Marcatura ed Informazioni

Ogni guanto monouso di protezione per agenti chimici dovrà essere contrassegnato in posizione chiaramente leggibile e in maniera indelebile con i seguenti elementi:

- marcatura CE
- nome del prodotto e del fabbricante
- riferimento alle norme EN
- i pittogrammi di rischio chimico e meccanico
- misura del guanto

I guanti monouso di protezione per agenti chimici dovranno essere accompagnati dalla nota informativa del fabbricante comprendente le informazioni e le istruzioni del corretto utilizzo, come previsto dal D. Leg. 4.12.1992, n. 475 e succ. modifiche.

Normativa di riferimento

UNI-EN 420
UNI-EN 374/1/2/3
UNI-EN 455
D. Leg. 4.12.1992, n. 475 e succ. modifiche.

GUANTI ANTIVIBRAZIONE

Descrizione

Guanto a cinque dita antivibrazione a filo continuo cotone e nylon con palmo ricoperto da supporto in cloroprene preformato, dorso aerato e polso elasticizzato UNI EN 10819

Classificazione

DPI di 2° (seconda) categoria.

Caratteristiche generali

Composizione

- guanto: a filo continuo cotone e nylon
- rivestimento: cloroprene preformato

Livelli o classi di protezione richiesti

Livelli minimi di prestazione: rischi meccanici: 3.3.4.3.
 Valori di trasmissione: $TR_M : 0,77 \div <1$
 $TR_H : 0,57 \div <0,6$

Requisiti di comfort ed efficacia

Misure: 8 - 9 - 10.
 Comfort: destrezza delle dita: livello di prestazione ≥ 2
 Lunghezza del guanto: minimo 25 cm.
 Confezione: la realizzazione non deve presentare cuciture o pieghe che arrechino fastidio; la forma delle dita arrotondata e libertà di movimento del pollice.

Certificazione

- Attestato di certificazione CE rilasciato da un organismo notificato
- Dichiarazione di conformità CE
- Dichiarazione di conformità alla presente norma

Marcatura ed Informazioni

I guanti da lavoro leggeri dovranno presentare in posizione chiaramente leggibile e in maniera indelebile i seguenti elementi:

- marcatura CE
- nome del prodotto e del fabbricante
- riferimento alle norme EN
- il pittogramma di rischio meccanico
- misura del guanto

Ogni paio di guanti dovrà essere accompagnato dalla nota informativa del fabbricante comprendente le informazioni e le istruzioni del corretto utilizzo conformemente a quanto previsto dal D. Leg. 4.12.1992, n. 475 e succ. modifiche.

Normativa di riferimento

UNI-EN 420.
 UNI-EN 388
 UNI EN 10819
 D. Leg. 4.12.1992, n. 475 e succ. modifiche.

TUTTI I DIRITTI SONO RISERVATI INCLUSO IL DIRITTO DI RIPRODUZIONE PARZIALE O TOTALE IN OGNI FORMA E MODO. OGNI UTILIZZAZIONE ABUSIVA DEL PRESENTE "TESTO NORMATIVO" SARA' PERSEGUITO A NORMA DI LEGGE.

Rev.	2	Aggiornamento	Motivazione	Scheda	DPI 417
Data	Genn. 18				Pag. 1 di 1

TUTA ANTIPOLVERE / ANTIOLIO

Descrizione

Tuta realizzata in tessuto laminato, tipo "usa e getta", (con calzari) da utilizzare per protezione da polveri, schizzi e spruzzi di sostanze chimiche e caratteristiche di antistaticità.

D.P.I di 3° (terza) categoria.

Caratteristiche generali

Materiale: Polipropilene laminato con polietilene microporoso, 65 g/mq
 Confezione: - Tuta intera con cappuccio elasticizzato composto da 3 pezzi; chiusura con cerniera lampo coperta da patta adesiva; elastico ai polsi, in vita e alle caviglie; cavallo in 2 pezzi; maniche a giro; cuciture rinforzate e nastrate
 - Calzari in polipropilene laminato, colore bianco con elastico al ginocchio e lacci alle caviglie

Colore: Bianco

Livelli o classi di protezione richiesti

UNI EN 1149-5 Antistatico
 Protezione chimica:
 UNI EN 13034 Tipo 6 - protezione limitata contro agenti chimici liquidi
 UNI EN ISO 13982-1 Tipo 5 - protezione contro particelle solide
 UNI EN 14605 Tipo 4 - indumenti a tenuta di spruzzi

Requisiti di comfort ed efficacia

La tuta intera antiolio e antipolvere ha caratteristiche, repellenza verso liquidi e polveri, antistaticità,

Taglie dalla S alla XXXL

Certificazione

- Dichiarazione di conformità alla presente norma
- Dichiarazione di conformità CE

Marcatura ed Informazioni

La tuta intera antiolio e antipolvere dovrà essere contrassegnata in posizione chiaramente leggibile e in maniera indelebile con i seguenti elementi:

- marcatura CE
- nome del prodotto e del fabbricante
- taglia

Ogni tuta intera antiolio e antipolvere dovrà essere accompagnata dalla nota informativa del fabbricante comprendente le informazioni e le istruzioni del corretto utilizzo, come previsto dal D. Leg. 4.12.1992, n. 475 e succ. modifiche.

Normativa di riferimento

UNI EN 340, UNI EN ISO 6529, UNI EN ISO 6530,
 UNI EN 13034, UNI EN ISO 13982-1, UNI EN 14605
 UNI EN 1149-5
 D. Leg. 4.12.1992, n. 475 e succ. modifiche.

TUTTI I DIRITTI SONO RISERVATI INCLUSO IL DIRITTO DI RIPRODUZIONE PARZIALE O TOTALE IN OGNI FORMA E MODO. OGNI UTILIZZAZIONE ABUSIVA DEL PRESENTE "TESTO NORMATIVO" SARÀ PERSEGUITO A NORMA DI LEGGE.

Rev. 2	Aggiornamento	Scheda DPI 601
Data Genn. 18	Motivazione	Pag. 1 di 1

Descrizione

Ghette di protezione per saldatura e procedimenti connessi. Realizzato in taglia unica, in cuoio crosta di spessore 1,3 ÷ 1,6 mm realizzate con gambale in tre pezzi e puntale, Chiusura laterale con nastro a strappo. Cinturino inferiore di fissaggio in crosta con nastro a strappo. Altezza ca. 30 cm. Cuciture realizzate con filato ignifugo.

Classificazione

DPI di 2° (seconda) categoria

Caratteristiche generali

<u>Composizione:</u>	Cuoio crosta bovina di prima scelta.
<u>Colore:</u>	Grigio naturale
<u>Spessore:</u>	1,3 ÷ 1,6 mm
<u>Confezione:</u>	Il cuoio deve presentarsi morbido al tatto, compatto, di spessore e colore uniformi.

Livelli o classi di protezione richiesti

Livelli minimi di prestazione: conformemente a EN ISO 11611 (A1+A2 classe 2).

Requisiti di comfort ed efficacia

Taglia unica regolabile.

Certificazione

- Attestato di certificazione CE rilasciato da un organismo notificato
- Dichiarazione di conformità CE
- Dichiarazione di conformità alla presente norma

Marcatura ed Informazioni

Ogni grembiule in cuoio per saldatore deve essere contrassegnato in posizione chiaramente leggibile e in maniera indelebile con

- marcatura CE
 - identificazione del fabbricante
- e conformemente a quanto previsto da EN ISO 11611.

Ogni paio di ghette (in cuoio per saldatore) deve essere accompagnato dalla nota informativa del fabbricante comprendente le informazioni e le istruzioni del corretto utilizzo, come previsto dal D. Leg. 4.12.1992, n. 475 e succ. modifiche.

Normativa di riferimento

EN ISO 11611.
D. Leg. 4.12.1992, n. 475 e succ. modifiche.

GIUBBOTTO IN CUIOIO PER SALDATORE

Descrizione

Giubbotto di protezione per saldatura e procedimenti connessi. Realizzato da 3 pezzi in cuoio crosta di spessore 1,1 ÷ 1,4 mm (2 anteriori e 1 posteriore), chiusura anteriore con nastro a strappo dalla punta del collo al fondo, maniche a giro con fondo maniche dotate di elastico. Colletto alla coreana realizzato in un solo pezzo. Taschino interno cucito nel davanti sinistro. Cuciture realizzate con filato ignifugo.

Classificazione

DPI di 2° (seconda) categoria

Caratteristiche generali

Composizione: Cuoio crosta bovina
Colore: Grigio Naturale
Spessore: 1,1 ÷ 1,4 mm
Confezione: Il cuoio deve presentarsi morbido al tatto, compatto, di spessore e colore uniformi.

Livelli o classi di protezione richiesti

Livelli minimi di prestazione: conformemente a UNI EN ISO 11611 (A1+A2 classe 2).

Requisiti di comfort ed efficacia

Taglia unica.

Certificazione

- Attestato di certificazione CE rilasciato da un organismo notificato
- Dichiarazione di conformità CE
- Dichiarazione di conformità alla presente norma

Marcatura ed Informazioni

Ogni grembiule in cuoio per saldatore deve essere contrassegnato in posizione chiaramente leggibile e in maniera indelebile con

- marcatura CE
 - identificazione del fabbricante
- e conformemente a quanto previsto da EN ISO 11611.

Ogni grembiule in cuoio per saldatore deve essere accompagnato dalla nota informativa del fabbricante comprendente le informazioni e le istruzioni del corretto utilizzo, come previsto dal D. Leg. 4.12.1992, n. 475 e succ. modifiche.

Normativa di riferimento

UNI-EN ISO 11611.
 D. Leg. 4.12.1992, n. 475 e succ. modifiche.

SOVRAMMANICHE IN CUIOIO PER SALDATORE

Descrizione

Sovrammaniche di protezione per saldatura e procedimenti connessi. Realizzato in taglia unica con 2 pezzi in cuoio crosta di spessore 1,2 ÷ 1,5 mm dotate di allacciatura a mezzo di cinturino con asola alla spalla. Lunghezza ca. 60 cm. Cuciture realizzate con filato ignifugo.

Classificazione

DPI di 2° (seconda) categoria

Caratteristiche generali

Composizione: Cuoio crosta bovina di prima scelta.
Colore: Grigio Naturale
Spessore: 1,2 ÷ 1,5 mm
Confezione: Il cuoio deve presentarsi morbido al tatto, compatto, di spessore e colore uniformi.

Livelli o classi di protezione richiesti

Livelli minimi di prestazione: conformemente a EN ISO 11611 (A1+A2 classe 2.)

Requisiti di comfort ed efficacia

Taglia unica.

Certificazione

- Attestato di certificazione CE rilasciato da un organismo notificato
- Dichiarazione di conformità CE
- Dichiarazione di conformità alla presente norma

Marcatura ed Informazioni

Ogni grembiule in cuoio per saldatore deve essere contrassegnato in posizione chiaramente leggibile e in maniera indelebile con

- marcatura CE
 - identificazione del fabbricante
- e conformemente a quanto previsto da EN ISO 11611.

Ogni grembiule in cuoio per saldatore deve essere accompagnato dalla nota informativa del fabbricante comprendente le informazioni e le istruzioni del corretto utilizzo, come previsto dal D. Leg. 4.12.1992, n. 475 e succ. modifiche.

Normativa di riferimento

EN ISO 11611.
 D. Leg. 4.12.1992, n. 475 e succ. modifiche.

GILET AD ALTA VISIBILITA'

Descrizione

Giubbotto ad alta visibilità, senza maniche, orlatura perimetrale su tutti i profili liberi, con chiusura anteriore regolabile con tratti di nastro a strappo. Due bande retroriflettenti ignifughe cucite attorno al corpo e a bretella (una per spalla).

Sul lato destro è posizionato un porta badge orientato verticalmente (chiuso in modo tale che il badge non possa uscire accidentalmente) applicabile su di una striscia di velcro® in tinta.

Stampa serigrafica del logo Italgas Reti cm 6 x 6 circa, su striscia tessuto in tinta applicata con velcro® sul petto sinistro.

Stampa serigrafica Logo Italgas cm 10 x 10 circa al centro del dorso

Riferimento: MANUALE DI IDENTITA' VISIVA - Sezione I. Abbigliamento Scheda I.10

Classificazione

DPI di 2° (seconda) categoria

Caratteristiche generali

Tessuto

Composizione: 98% poliestere – 2% fibra antistatica
 In alternativa 87% cotone, 12% fibra poliammidica, 1% fibra antistatica

Peso ≥ 130 gr/mq

Colore
 materiale fluorescente di base: giallo
 materiale rifrangente: grigio - argento rifrangente

Livelli o classi di protezione richiesti

EN ISO 20471 ALTA VISIBILITA' Classe 2
 EN 1149-5 Proprietà elettrostatiche
 EN ISO 14116 Protezione contro la fiamma Indice 1

Requisiti di comfort ed efficacia

Taglia: S-M / L-XL / 2XL-3XL / 4XL-5XL

Certificazione

- Attestato di certificazione CE rilasciato da un organismo notificato
- Dichiarazione di conformità CE
- Dichiarazione di conformità alla presente norma

Marcatura ed Informazioni

Il giubbotto ad alta visibilità dovrà presentare in posizione chiaramente leggibile un contrassegno indelebile comprendente i seguenti elementi:

- marcatura CE
- nome del prodotto e del fabbricante
- riferimento alle norme EN
- composizione del tessuto impiegato
- pittogrammi delle modalità di lavaggio (secondo EN ISO 3758)

Ogni giubbotto ad alta visibilità dovrà essere accompagnato dalla nota informativa del fabbricante comprendente le informazioni e le istruzioni del corretto utilizzo come previsto dal D. Leg. 4.12.1992, n. 475 e succ. modifiche.

Normativa di riferimento

EN ISO 20471
 EN 1149-5
 EN ISO 3758 ,
 EN ISO 14116
 D. Leg. 4.12.1992, n. 475 e succ. modifiche.

TUTTI I DIRITTI SONO RISERVATI INCLUSO IL DIRITTO DI RIPRODUZIONE PARZIALE O TOTALE IN OGNI FORMA E MODO. OGNI UTILIZZAZIONE ABUSIVA DEL PRESENTE "TESTO NORMATIVO" SARA' PERSEGUITO A NORMA DI LEGGE.

COMPLETO PROTETTIVO PER SOSTANZE CHIMICHE

Classificazione

DPI di 3° (terza) categoria.

Caratteristiche generali

Giacca

Giacca con chiusura a cerniera con aletta di copertura fermata da bottoni a pressione, manica raglan, fondo manica regolabile con bottoni a pressione e polsino interno antivento, fondo posteriore prolungato rispetto al davanti. Cappuccio fisso regolabile con cordoncino.

Pantalone

Pantalone con pettorina dotato di bretelle con fibbie di regolazione in materiale plastico. Fondo gamba regolabile con bottoni a pressione.

Composizione tessuto

(Giacca e Pantalone)

100% maglina di poliammide con spalmatura in poliuretano

Peso

180 gr/mq ±5%

Grembiule

Grembiule con dimensioni ca. cm. 75 x 100

Composizione tessuto

100% maglina di poliestere con spalmatura in pvc/poliuretano

Peso

390 gr/mq ±5%

Livelli o classi di protezione richiesti

Giacca e pantalone con pettorina:

Resistenza chimica come da norma EN 14605 Tipo PB [4]

Grembiule:

Resistenza chimica come da norma EN 14605 Tipo PB [4]

Protezione contro la fiamma come da norma EN ISO 14116 indice I

Proprietà elettrostatiche come da norma EN 1149-5

Requisiti di comfort ed efficacia

Taglia:

Giacca e pantalone con pettorina: dalla S alla 3XL

Grembiule: taglia unica

Certificazione

- Attestato di certificazione CE rilasciato da un organismo notificato
- Dichiarazione di conformità CE
- Dichiarazione di conformità alla presente norma

Marcatura ed Informazioni

Il completo dovrà essere contrassegnato in posizione chiaramente leggibile e in maniera indelebile con i seguenti elementi:

- marcatura CE
- nome del prodotto e del fabbricante
- riferimento alla norma EN
- la composizione del tessuto;
- la misura;
- i pittogrammi delle modalità di lavaggio (secondo UNI EN ISO 3758).

Ogni completo dovrà essere accompagnato dalla nota informativa del fabbricante comprendente le informazioni e le istruzioni del corretto utilizzo, come previsto dal D. Leg. 4.12.1992, n. 475 e succ. modifiche.

TUTTI I DIRITTI SONO RISERVATI INCLUSO IL DIRITTO DI RIPRODUZIONE PARZIALE O TOTALE IN OGNI FORMA E MODO, OGNI UTILIZZAZIONE ABUSIVA DEL PRESENTE "TESTO NORMATIVO" SARÀ PERSEGUITO A NORMA DI LEGGE.

Rev. 2 Data Genn. 18	Aggiornamento Motivazione	Scheda DPI 680 Pag. 1 di 2
-------------------------------	--------------------------------------	---

COMPLETO PROTETTIVO PER SOSTANZE CHIMICHE

Normativa di riferimento

EN 14605

EN ISO 14116

EN 1149-5

D. Leg. 4.12.1992, n. 475 e succ. modifiche.

TUTTI I DIRITTI SONO RISERVATI INCLUSO IL DIRITTO DI RIPRODUZIONE PARZIALE O TOTALE IN OGNI FORMA E MODO. OGNI UTILIZZAZIONE ABUSIVA DEL PRESENTE "TESTO NORMATIVO" SARA' PERSEGUITO A NORMA DI LEGGE.

Rev.

2

Data

Genn. 18

Aggiornamento

Motivazione

Scheda

DPI 680

Pag. 2 di 2

Descrizione

Imbracatura di sicurezza munita di spallacci regolabili con anello a D per attacco moschettone; asole di tessuto posizionate sulle cinghie delle bretelle per aggancio sternale (A/2) con moschettone a ghiera in acciaio; cosciali regolabili, cinturino di chiusura sternale.

Per un uso corretto l'imbracatura di sicurezza è integrabile con il cordino anticaduta a Y (scheda tecnica di sicurezza DPI 707).

Classificazione

DPI di 3° (terza) categoria

Caratteristiche generali

Composizione: fibra poliammidica (cinghie, asole)
acciaio zincato (anelli e fibbie di regolazione)
poliestere (passanti e piastre di scorrimento)

Dimensioni: larghezza cinghie: ca. 45 mm.
spessore cinghie: ca. 3 mm.

Livelli o classi di protezione richiesti

(Dato non richiesto)

Requisiti di comfort ed efficacia

Taglia: M-XL / 2XL
Peso: 1200 gr. (max).
Doppia colorazione (es. blu/gialla) per poter distinguere facilmente la parte superiore da quella inferiore.

Certificazione

- Attestato di certificazione CE rilasciato da un organismo notificato
- Dichiarazione di conformità CE
- Dichiarazione di conformità alla presente norma

Marcatura ed Informazioni

L'imbracatura di sicurezza dovrà essere contrassegnata in posizione chiaramente leggibile e in maniera indelebile con i seguenti elementi:

- marcatura CE
- nome del prodotto e del fabbricante
- riferimento alle norme EN
- anno di fabbricazione

Ogni imbracatura di sicurezza dovrà essere accompagnata dalla nota informativa del fabbricante comprendente le informazioni e le istruzioni del corretto utilizzo, come previsto dal D. Leg. 4.12.1992, n.475 e succ. modifiche.

Normativa di riferimento

UNI-EN 361, 362, 365.
D. Leg. 4.12.1992, n.475 e succ. modifiche.

TUTTI I DIRITTI SONO RISERVATI INCLUSO IL DIRITTO DI RIPRODUZIONE PARZIALE O TOTALE IN OGNI FORMA E MODO. OGNI UTILIZZAZIONE ABUSIVA DEL PRESENTE "TESTO NORMATIVO" SARA' PERSEGUITO A NORMA DI LEGGE.

Rev. 2	Aggiornamento	Scheda DPI 701
Data Genn. 18	Motivazione	Pag. 1 di 1

Descrizione

Cintura di posizionamento provvista di cinghie, fibbie di regolazione, e anelli per il posizionamento ed anelli porta-materiale plastici posteriori.

Per un uso corretto la cintura di posizionamento è integrabile con l'imbracatura di sicurezza (scheda tecnica di sicurezza DPI 701).

Classificazione

DPI di 3° (terza) categoria

Caratteristiche generali

Cintura: fibra poliammidica con fodera e imbottitura interna;
 Cinghie: fibra poliammidica, larghezza ca. 45 mm.;
 Fibbie di regolazione: acciaio
 Anelli: acciaio
 Anelli porta-materiale: poliestere

Livelli o classi di protezione richiesti

(Dato non richiesto)

Requisiti di comfort ed efficacia

Peso: < 700 gr.
 Tessuto: foderato, imbottito e traspirante
 Misura: M-XL / 2XL

Certificazione

- Attestato di certificazione CE rilasciato da un organismo notificato
- Dichiarazione di conformità CE
- Dichiarazione di conformità alla presente norma

Marcatura ed Informazioni

Gli accessori per imbracatura di sicurezza dovranno presentare in posizione chiaramente leggibile un contrassegno indelebile comprendente i seguenti elementi:

- marcatura CE
- nome del prodotto e del fabbricante
- riferimento alle norme EN
- anno di fabbricazione

Ogni accessorio per imbracatura di sicurezza dovrà essere accompagnato dalla nota informativa del fabbricante comprendente le informazioni e le istruzioni del corretto utilizzo, come previsto dal D. Leg. 4.12.1992, n. 475 e succ. modifiche.

Normativa di riferimento

UNI-EN 358
 D. Leg. 4.12.1992, n. 475 e succ. modifiche.

CORDINO ANTICADUTA

Descrizione

Fune di 1,5 m. con impalmatura mediante guaina in poliuretano e redance in polipropilene ai due capi, e dissipatore di energia; fornito con due moschettoni di sicurezza pre-montati marcati CE; per un uso corretto il cordino anticaduta è integrabile con l'imbracatura di sicurezza (scheda tecnica di sicurezza DPI 701).

Classificazione

DPI di 3° (terza) categoria

Caratteristiche generali

Fune: fibra poliammidica \varnothing 10,5 mm minimo
 Moschettoni metallo (alluminio, acciaio zincato, ...)
 Lunghezza complessiva con connettori: 1.5 m

Livelli o classi di protezione richiesti

Tirante d'aria massimo 5.2 m
 Certificati per uso orizzontale su spigolo vivo ($r \geq 0.5$ mm)

Requisiti di comfort ed efficacia

Moschettoni: uno con apertura con comando a doppia azione in alluminio apertura 60 mm, resistenza 25 kN, premontato ad una estremità
 Uno (lato assorbitore di energia) con chiusura a ghiera di sicurezza filettata in acciaio, apertura 18 mm, resistenza 28 kN.

Certificazione

- Attestato di certificazione CE rilasciato da un organismo notificato
- Dichiarazione di conformità CE
- Dichiarazione di conformità alla presente norma

Marcatura ed Informazioni

Gli accessori per imbracatura di sicurezza dovranno presentare in posizione chiaramente leggibile un contrassegno indelebile comprendente i seguenti elementi:

- marcatura CE
- nome del prodotto e del fabbricante
- riferimento alle norme EN
- anno di fabbricazione

Ogni accessorio per imbracatura di sicurezza dovrà essere accompagnato dalla nota informativa del fabbricante comprendente le informazioni e le istruzioni del corretto utilizzo, come previsto dal D. Leg. 4.12.1992, n. 475 e succ. modifiche.

Normativa di riferimento

UNI-EN 354, 355, 362.
 D. Leg. 4.12.1992, n. 475 e succ. modifiche.

Rev. 2	Aggiornamento	Scheda DPI 703
Data Genn. 18	Motivazione	Pag. 1 di 1

CORDINO DI TRATTENUTA

Descrizione

Cordino di trattenuta con fune da 0,5 m, fornito con due moschettoni di sicurezza premontati marcati CE. Guaina in poliuretano a copertura delle cuciture. Redancia in polipropilene.

Per un uso corretto il cordino di trattenuta è integrabile con l'imbracatura di sicurezza e la cintura di posizionamento (scheda tecnica di sicurezza DPI 701 e DPI 702).

Classificazione

DPI di 3° (terza) categoria

Caratteristiche generali

Fune: fibra poliammidica \varnothing minimo 10,5 mm

Moschettoni metallo (alluminio, acciaio zincato)

Livelli o classi di protezione richiesti

(Dato non richiesto)

Requisiti di comfort ed efficacia

Moschettoni:

- uno con apertura con comando a doppia azione in alluminio, apertura 60 mm, resistenza 25 kN, premontato ad una estremità
- uno con apertura con comando a doppia azione in acciaio, apertura 18 mm, resistenza 25 kN, premontato ad una estremità

Certificazione

- Attestato di certificazione CE rilasciato da un organismo notificato
- Dichiarazione di conformità CE
- Dichiarazione di conformità alla presente norma

Marcatura ed Informazioni

Gli accessori per imbracatura di sicurezza dovranno presentare in posizione chiaramente leggibile un contrassegno indelebile comprendente i seguenti elementi:

- marcatura CE
- nome del prodotto e del fabbricante
- riferimento alla norma EN 354
- anno di fabbricazione

Ogni cordino dovrà essere accompagnato dalla nota informativa del fabbricante comprendente le informazioni e le istruzioni del corretto utilizzo, come previsto dal D. Leg. 4.12.1992, n. 475 e succ. modifiche.

Normativa di riferimento

UNI-EN 354, 362, 365.

D. Leg. 4.12.1992, n. 475 e succ. modifiche.

CORDINO ANTICADUTA A Y

Descrizione

Doppia corda, con impalmatura mediante guaina in poliuretano, redance in polipropilene e dissipatore di energia di lunghezza totale ca. 100 cm (con connettori); fornito con tre moschettoni di sicurezza pre-montati marcati CE; per un uso corretto il cordino anticaduta a Y è integrabile con l'imbracatura di sicurezza (scheda tecnica di sicurezza DPI 701).

Classificazione

DPI di 3° (terza) categoria

Caratteristiche generali

Fune: fibra poliammidica a tre trefoli \varnothing 10,5 mm minimo
 Moschettoni metallo (alluminio, acciaio zincato, ...)

Livelli o classi di protezione richiesti

Estensione massima dissipatore di energia: 70 cm con fattore di caduta 2, tirante d'aria massimo 4,2 m
 Certificati per uso orizzontale su spigolo vivo ($r \geq 0.5$ mm)

Requisiti di comfort ed efficacia

Moschettoni due con apertura con comando a doppia azione in alluminio apertura ca. 60 mm resistenza 25 kN, premontato ad una estremità uno (lato assorbitore energia) con ghiera di sicurezza filettata in acciaio apertura ca. 18 mm resistenza 28 kN

Certificazione

- Attestato di certificazione CE rilasciato da un organismo notificato
- Dichiarazione di conformità CE
- Dichiarazione di conformità alla presente norma

Marcatura ed Informazioni

Il cordino anticaduta a Y dovrà presentare in posizione chiaramente leggibile un contrassegno indelebile comprendente i seguenti elementi:

- marcatura CE
- nome del prodotto e del fabbricante
- riferimento alle norme EN
- anno di fabbricazione

Ogni cordino dovrà essere accompagnato dalla nota informativa del fabbricante comprendente le informazioni e le istruzioni del corretto utilizzo, come previsto dal D. Leg. 4.12.1992, n. 475 e succ. modifiche.

Normativa di riferimento

UNI-EN 354, 355, 362, 365.
 D. Leg. 4.12.1992, n. 475 e succ. modifiche.

FONTANELLA OCULARE E LAVAOCCHI DI EMERGENZA

Descrizione

FONTANELLA OCULARE

Il comando di apertura dell'erogazione d'acqua (tipo fisso) può avvenire mediante l'azionamento può avvenire mediante l'azionamento di una barra antipánico manuale ed a pedale. In tutti i casi le mani dell'infortunato devono restare libere per consentire ad esse, in caso di necessità, l'apertura delle palpebre sotto al getto d'acqua. Le valvole delle apparecchiature devono garantire immediatamente il massimo flusso di acqua anche dopo lunghi periodi di inattività

Caratteristiche:

- Vaschetta raccogliacqua in resina sintetica (ABS)
- Comando di apertura erogazione acqua mediante barra antipánico e pedale
- Sistema visoculare composto da:
 - 2 ugelli lavaocchi (da es. in ottone nichelato e cromato) posizionati ergonomicamente
 - Tappi di chiusura, sugli ugelli erogatori, con catenella di trattenuta
 - Retina filtrante in acciaio inox
 - Valvola di regolazione del flusso
- Attacco d'alimentazione: 1/2" GAS
- Condotto di scarico: 1/4" GAS
- Altezza del piedistallo: circa 900 mm
- Larghezza della base del piedistallo: circa 225 mm
- Larghezza massima della vaschetta: circa 250 mm

SOLUZIONE SALINA LAVAOCCHI

Flacone monouso da 500 ml di soluzione salina sterile (cloruro di sodio)

Il flacone a chiusura ermetica è dotato di tappo ad apertura rapida in polietilene.

La soluzione salina lavaocchi è un dispositivo medicale e deve riportare il marchio CE.

Certificazione

- Attestato di certificazione CE rilasciato da un organismo notificato
- Dichiarazione di conformità CE
- Dichiarazione di conformità alla presente norma

Marcatura ed Informazioni

Per entrambi i dispositivi è richiesta la nota informativa circa le modalità d'uso, di manutenzione e di conservazione.

Normativa di riferimento

EN 15154-2:2007

UNI 9608:1993

D. Leg. 81/08 e succ. modifiche.

PARACOLPI PER SCALPELLO

Descrizione

PARACOLPI PER SCALPELLO

Il paracolpi per scalpello è realizzato in materiale plastico indeformabile, avente impugnatura anatomica ed è utilizzabile per scalpelli a sezione rettangolare ed ottagonale diam. 16 mm

Normativa di riferimento

D. Leg. 81/08 e succ. modifiche.

TUTTI I DIRITTI SONO RISERVATI INCLUSO IL DIRITTO DI RIPRODUZIONE PARZIALE O TOTALE IN OGNI FORMA E MODO. OGNI UTILIZZAZIONE ABUSIVA DEL PRESENTE "TESTO NORMATIVO" SARA' PERSEGUITO A NORMA DI LEGGE.

Rev.	2	Aggiornamento	Motivazione				Scheda	MDS 002
Data	Genn. 18						Pag. 1 di 1	

Descrizione

CARATTERISTICHE DELLA PEDANA ISOLANTE

La pedana isolante per interno, realizzata in materiale plastico rinforzato con fibre di vetro, è costituita da:

- piano calpestio avente dimensioni circa 500 x 500 mm, spessore 4 mm e superficie antisdrucchiolevole;
- n° 4 piedini in materiale altamente isolante e resistente, avvitabili con una inclinazione che rende la pedana irribaltabile;
- dimensione del piano di appoggio (alla base) circa 560 x 560 mm;
- colore rosso.

Sono impiegate due tipi di pedane:

- tensione nominale di esercizio 30000 V - altezza da terra circa 260 mm;
- tensione nominale di esercizio 45000 V - altezza da terra circa 310 mm.

Marcatura ed Informazioni

Per il dispositivo è richiesta una dichiarazione di conformità alla presente scheda e una nota informativa circa le modalità d'uso e di manutenzione.

Normativa di riferimento

Conforme alla prescrizione tecnica ENEL

TAPPETO DIELETTRICO

Descrizione

CARATTERISTICHE DEL TAPPETO DIELETTRICO

Il tappeto dielettrico ha le seguenti caratteristiche:

- materiale in lattice di gomma naturale;
- Marcatura di collaudo stampigliata sul tappeto su ogni tratto da 1 m della pezzatura;
- zigrinatura antiscivolo;
- spezzoni lunghezza massima 10 m ed altezza 1,0 m.

Sono impiegati due tipi di tappeti dielettrici:

- tensione di collaudo di 30 kV (esercizio 26,5 kV) - colore grigio - spessore 3 mm;
- tensione di collaudo di 40 kV (esercizio 36 kV) - colore grigio - spessore 4,5 mm.

Marcatura ed Informazioni

Per il dispositivo è richiesta una dichiarazione di conformità alla presente scheda, una copia del certificato di omologazione e una nota informativa circa le modalità d'uso e di manutenzione.

Normativa di riferimento

CEI IEC 1111 – CEI ENV 61111 CLASSE 3 (per spessore 3 mm)

CEI IEC 1111 – CEI ENV 61111 CLASSE 4 (per spessore 4,5 mm)

D. Leg. 81/08 e succ. modifiche.

TUTTI I DIRITTI SONO RISERVATI INCLUSO IL DIRITTO DI RIPRODUZIONE PARZIALE O TOTALE IN OGNI FORMA E MODO. OGNI UTILIZZAZIONE ABUSIVA DEL PRESENTE "TESTO NORMATIVO" SARA' PERSEGUITO A NORMA DI LEGGE.

VERIFICATORE PNEUMATICO PER GUANTI DA LAVORO ISOLANTI DIELETRICI

Descrizione

Verificatore pneumatico per il controllo, mediante gonfiaggio, di eventuali fori sui guanti isolanti. Realizzato in materiale plastico. Parte superiore rastremata per permettere l'inserimento ed il bloccaggio, mediante anelli elastici, del guanto e completa di valvola di non ritorno. Parte inferiore con corpo pompa d'insufflaggio dotata di molla di riscontro ed anelli di scorrimento e di tenuta in viton. Idoneo per il controllo periodico dei guanti dielettrici come previsto dalla Norma Europea EN 60903 (Norma Internazionale CEI IEC 903).

Il verificatore pneumatico deve essere completo di tutti gli accessori necessari all'impiego.

Marcatura ed Informazioni

Per il dispositivo è richiesta una dichiarazione di conformità alla presente scheda e una nota informativa circa le modalità d'uso e di manutenzione.

Normativa di riferimento

D. Leg. 81/08 e succ. modifiche.

TUTTI I DIRITTI SONO RISERVATI INCLUSO IL DIRITTO DI RIPRODUZIONE PARZIALE O TOTALE IN OGNI FORMA E MODO. OGNI UTILIZZAZIONE ABUSIVA DEL PRESENTE "TESTO NORMATIVO" SARÀ PERSEGUITO A NORMA DI LEGGE.

Rev.

2

Data

Genn. 18

Emissione

Motivazione

Scheda

MDS 005

Pag. 1 di 1

GINOCCHIERA LEGGERA

Descrizione

Coppia di ginocchiere leggere in nylon schiuma EVA e materiale termo plastico, dotata di guscio esterno resistente all'abrasione e al centro Schiuma EVA per una maggiore azione ammortizzante e migliore flessibilità ed elasticità, cinghie elastiche esterne per una la regolazione ottimale.

Ginocchiera leggera EN 14404 tipo I level 0

Guscio esterno resistente all'abrasione

Peso < 200 gr.

Marcatura ed Informazioni

Per il dispositivo è richiesta una dichiarazione di conformità alla presente scheda e una nota informativa circa le modalità d'uso e di manutenzione.

Normativa di riferimento

EN 14404 tipo I level 0

TUTTI I DIRITTI SONO RISERVATI INCLUSO IL DIRITTO DI RIPRODUZIONE PARZIALE O TOTALE IN OGNI FORMA E MODO. OGNI UTILIZZAZIONE ABUSIVA DEL PRESENTE "TESTO NORMATIVO" SARA' PERSEGUITO A NORMA DI LEGGE.

Rev.

0

Data

Genn. 18

Emissione

Motivazione

Scheda

MDS 006

Pag. 1 di 1

Descrizione

Occhiali panoramici per la protezione meccanica contro particelle con urto a bassa energia e protezione totale dai raggi UV; lente unica in materiale plastico trasparente trattata antigraffio. Telaio con buona resistenza meccanica, sovrapponibile agli occhiali correttivi; astine regolabili integrate con le protezioni laterali e i ripari sopracciliari.

Classificazione

DPI di 2° (seconda) categoria

Caratteristiche generali

Lenti: policarbonato trasparente incolore;
 Montatura: materiale plastico antiurto.

Livelli o classi di protezione richiesti

Classe ottica:	I
Graduazione del livello di protezione	2,5
Resistenza meccanica lente:	FT
Capacità di filtraggio raggi UV 100%	5
Resistenza meccanica montatura:	-F

Requisiti di comfort ed efficacia

Misura universale.
 Trattamento antigraffio.
 Peso < 40 grammi.
 Lunghezza ed inclinazione astine regolabili.

Certificazione

- Attestato di certificazione CE rilasciato da un organismo notificato
- Dichiarazione di conformità CE
- Dichiarazione di conformità alla presente norma

Marcatura ed Informazioni

Gli occhiali dovranno essere contrassegnati sul telaio, o sul telaio e sulla lente (se la lente è intercambiabile) in posizione chiaramente leggibile e in maniera indelebile con i seguenti elementi:

- marcatura CE
 - identificazione del fabbricante
- e quanto previsto da UNI EN 166.

Ogni paio di occhiali di protezione antipolvere dovrà essere accompagnato dalla nota informativa del fabbricante comprendente le informazioni e le istruzioni del corretto utilizzo conformemente a quanto previsto dal D. Leg. 4.12.1992, n. 475 e succ. modifiche.

Normativa di riferimento

UNI-EN 166.
 D. Leg. 4.12.1992, n. 475 e succ. modifiche.

Rev. 2	Aggiornamento	Scheda
Data Genn 18		DPI 209
Motivazione		Pag. 1 di 1

GUANTI DI PROTEZIONE ANTITAGLIO

Descrizione

Guanto protettivo a cinque dita, da utilizzare sotto i guanti da lavoro; realizzato per proteggere le mani da rischi meccanici e resistente al taglio da urto o impatto in lavorazioni medio gravose (es.: uso di coltello a roncola).

Classificazione

DPI di 2° (seconda) categoria.

Caratteristiche generali

Composizione: fibra sintetica (aramidica)
 Confezione: maglia in filo continuo a doppio capo; ogni guanto è ambidestro
 Colore: bianco

Livelli o classi di protezione richiesti

Livelli minimi di prestazione: rischi meccanici: 2.5.4.X.
 elettricità statica

Requisiti di comfort ed efficacia

Destrezza: ≥ 2
 Misure: 8 - 9 - 10.
 Lunghezza del guanto: minimo 24 cm. (misura 8), conformemente a UNI EN 420.

Certificazione

- Attestato di certificazione CE rilasciato da un organismo notificato
- Dichiarazione di conformità CE
- Dichiarazione di conformità alla presente norma

Marcatura ed Informazioni

I guanti di protezione antitaglio dovranno essere contrassegnati in posizione chiaramente leggibile e in maniera indelebile con i seguenti elementi:

- marcatura CE
- nome del prodotto e del fabbricante
- riferimento alle norme EN
- il pittogramma di rischio meccanico
- misura del guanto

Ogni paio di guanti di protezione antitaglio dovrà essere accompagnato dalla nota informativa del fabbricante comprendente le informazioni e le istruzioni del corretto utilizzo come previsto dal D. Leg. 4.12.1992, n. 475 e succ. modifiche.

Normativa di riferimento

UNI-EN 420
 UNI-EN 388
 D. Leg. 4.12.1992, n. 475 e succ. modifiche.

Rev. 2	Aggiornamento	Motivazione	Scheda
Data Genn 18			DPI 405
			Pag. 1 di 1